

GASTALDI

FARMACIA

Via Faccioli 2
ang. via Forze Armate 386
Milano

Tel. 02-48911014

il diciotto



MENSILE DI INFORMAZIONE E CULTURA PER IL MUNICIPIO 7
Porta Vercellina - San Siro - Baggio - Muggiano
Quarto Cagnino - Quinto Romano - Figino
il diciotto - Soc. Coop. a r.l. - 20152 Milano
Piazza Anita Garibaldi 13 - Tel./Fax. 02.45.63.028
E-mail: info@ildiciotto.it - www.ildiciotto.it
Autorizz. Tribunale di Milano n. 351 del 21-9-1981

febbraio 2019
Quarantesimo anno
Abbonamento annuale € 15,50
C/C postale n. 21089206
È possibile abbonarsi presso la libreria
Lineadiconfine - via Ceriani, 20
Tel. 02.48914786

In Milano dal 1950
OTTICA MAINARDI snc
La libertà di veder bene!



Via A. M. Ceriani, 14
20153 Milano
Tel. 02.41401501
Tel./Fax 02.4598735

Il Parco delle Cave... cambia volto?

(pag. 2-3)

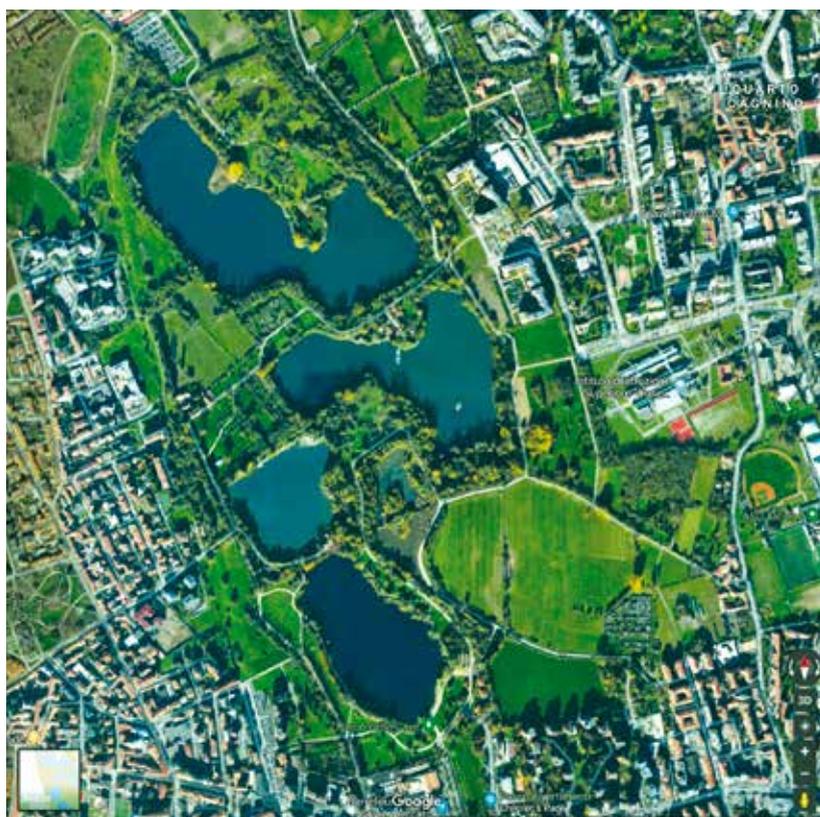


Foto Google Maps



Foto Marco Ferrari



Rendering del nuovo supermercato da realizzarsi in via Cabella

*Municipio 7
Bonifica e riqualificazione dell'area
dismessa in via Cabella 46 (pag. 18-19)*

*Prolungamento M1:
le tre nuove fermate (pag. 4)*

*Comune di Milano:
prosegue la rivoluzione digitale (pag. 5)*

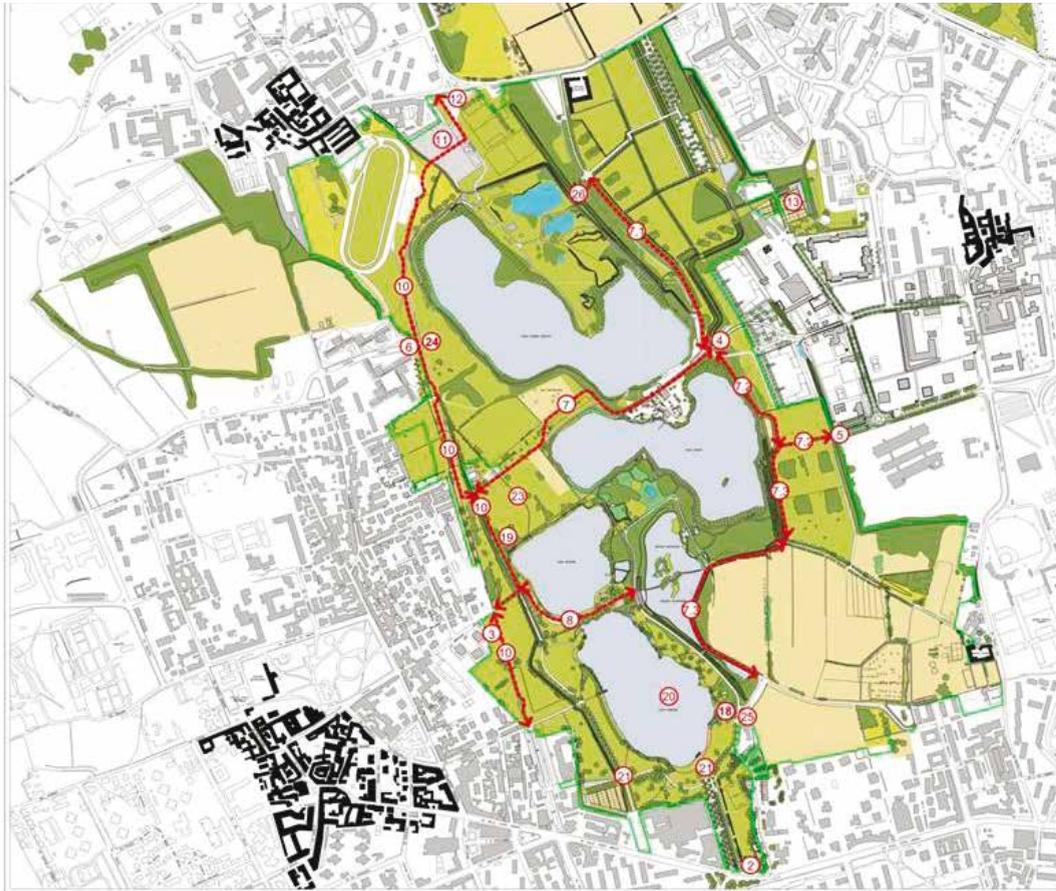


*Il diciotto è social!
Vieni a scoprirci su Facebook*

*Sfoggia l'inserto online La 25^a pagina
sul nostro sito www.ildiciotto.it*

Intervento sul Parco delle Cave

5 milioni di euro derivanti dagli oneri di urbanizzazione del PII Calchi Taeggi



Gli interventi previsti nel Parco delle Cave

Il 29 ottobre 2018 il Consiglio di Municipio 7 ha deliberato la lista degli interventi richiesti per ottemperare alla delibera del Consiglio Comunale del 16 Luglio 2007 che approvava il "Programma Integrato di intervento [...] per le aree comprese tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, e in attuazione del P.R.G. vigente per l'immobile della Cascina Linterno e per le aree del Parco delle Cave prospicienti via Fratelli Zoia".

Nella Delibera del 2007, per interessamento di chi scrive, si era reso possibile l'inserimento di un emendamento che prevedesse, come poi inserito in Convenzione, la "realizzazione di opere a verde all'interno del Parco delle Cave, complete di percorsi ciclopedonali, arredi, attrezzature per il gioco e la sosta [...] per un importo massimo di spesa pari a Euro 5.000.000,00".

A questo punto è bene ricordare che grazie ad un secondo Piano di Intervento, quello denominato "Pari-Fontanili", venne ceduta al Comune

di Milano, dal medesimo soggetto attuatore del Piano di Calchi Taeggi, la Cascina Linterno nel frattempo inserita nel perimetro del Parco Agricolo Sud Milano.

Questa premessa per inquadrare il tema e per sottolineare che per arrivare allo stato attuale delle cose vi è stato un lungo percorso di "avvicinamento". Ma oggi, finalmente, l'importo in questione è disponibile in quanto il piano di intervento è diventato operativo e, al di là della futura vicenda edificatoria nell'area in questione, con la delibera del Municipio 7 sopra indicata, si è dato un impulso al processo di utilizzo dei fondi in questione unitamente ad una prima progettazione delle attività previste che, per maggiore chiarezza, andiamo a descrivere suddividendole e sintetizzandole, come indicato in delibera, in due priorità.

Prorità 1

- realizzazione di un percorso pedonale tra via F.lli di Dio a via Broggin (nei pressi dell'Associazione "Shadow

Archery Team") con prolungamento da Cascina Marazzi a Quinto Romano (su via Caldera), con diramazione fino alla Cascina Caldera, attraversando l'area della Cava Ongari, con un nuovo accesso carrabile da via Capri a Cascina Marazzi, dotando l'intersezione di tali percorsi di idonea illuminazione e del necessario arredo urbano a supporto;

- riqualificazione del parcheggio pubblico confinante con via Caldera e del parcheggio a servizio della società sportiva "Vercellese";

- completamento dell'illuminazione del percorso pedonale esistente intorno al Parco (tra Via Pompeo Marchesi/Via Broggin e Via Caldera/Via Barocco);

- sistemazione del manto delle viabilità esistenti interne al Parco;

- sistemazione dell'area giochi adiacente a via Quarti con un nuovo campo pallavolo/basket dotati di idonea illuminazione (che comprenda anche il campo da calcio esistente);

- riqualificazione del vascone all'ingresso di Via Cancano, scarichi, ricir-

colo acqua con zampilli illuminati;

- realizzazione nuovo parcheggio per le auto in via Broggin e installazione dissuasori di sosta lungo la recinzione della sede "Shadow Archery Team";

- realizzazione percorso asfaltato all'interno della sede dell'Associazione Pescatori Cava Aurora" con rifacimento dello scarico (carrabile) in Cava Cabassi; consolidamento della sponda corrispondente, realizzazione di nuovi bagni (inclusi disabili), aumento illuminazione interna;

- realizzazione di un punto ristoro in area Cava Cabassi (area antistante campi bocce);

- recupero funzionale e valorizzazione per usi vari dell'area "ex-gasometro";

- area orti Parea: ricostruzione capanno comune per gli attrezzi e bagni, scarico vasca e sostituzione della recinzione perimetrale esterna;

- area orti Ghiglio: sistemazione manto stradale area ingresso e sosta;

- area bocce Cabassi: rifacimento pavimentazione di entrambi i campi bocce e adeguamento parapetti, realizzazione tettoia in legno di entrambi i campi da bocce, realizzazione di una nuova recinzione dell'area di competenza;

- installazione pilomat in via Pompeo Marchesi; installazione dissuasore reclinabile in via Rossellini;

- rifacimento assito ponticello carrabile dell'area frutteto;

- ristrutturazione pontili isolati sulle sponde della Cava Cabassi.

Prorità 2

- installazione portali anti-camper in via Cancano (questo intervento è in corso d'opera extra oneri Calchi Taeggi da parte del Settore Mobilità) e in via Milesi (dopo la Caserma dei Carabinieri);

- associazione "Shadow Archery Team": completamento della recinzione lato condominio e implementazione dell'illuminazione interna;

- associazione "Il Bersagliere": allacciamento alla rete fognaria;

- associazione "Pescatori Cava Cabassi": implementazione dell'illuminazione interna;

- predisposizione di una sede per attività comunali in area adiacente sede Associazione "Il Bersagliere";

- area orti Masone: sostituzione della recinzione perimetrale esterna;

- area orti Acquani: completamento

OTTICA
MAINARDI snc
la libertà di veder
bene!



In Milano dal 1950
optometria e contattologia
professionalità e cortesia

Via Antonio Maria Ceriani, 14
20153 Milano
Tel. 02.41401501 - Tel./Fax 02.4598735
otticamainardi@tiscali.it
www.otticamainardi.com

scarico in Cava Aurora; allacciamento acqua potabile da Cava Aurora e sostituzione della recinzione perimetrale esterna;

- area orti Ghiglio: sostituzione/ampliamento della recinzione perimetrale esterna e realizzazione nuovi punti luce interni c/o capanni;

- area bocce Parea: rifacimento pavimentazione di entrambi i campi bocce e adeguamento relativi parapetti, realizzazione di una nuova recinzione di perimetro dell'area di competenza con ingresso autonomo rispetto all'area orti;

- riqualificazione ingresso Parco da via Cascina Barocco;

- realizzazione di n. 3 nuove aree gioco per i bambini;

- ricordo a cielo aperto fontanili Misericordia/Perimetrale;

- consolidamento/ampliamento percorso pedonale di attraversamento dell'area umida;

- realizzazione nuova passerella di ingresso in Cava Ongari dalla zona via Caldera e consolidamento delle sponde fontanile Misericordia.

Per meglio illustrare il progetto complessivo, il giorno 16 gennaio nella sala del Municipio 7, si è tenuto un incontro pubblico con la presenza dei progettisti incaricati, del direttore del parco delle cave (Arch. Cesare Salvat) e dell'Assessore all'Urbanistica e Verde (Dott. Pierfrancesco Maran), oltre al Presidente Marco Bestetti e vari consiglieri di Municipio 7.

Ovviamente folta è stata la partecipazione di cittadini e di componenti di varie realtà associative del territorio, in particolare quelle insediate o che gravitano all'interno del Parco delle cave.

Molti gli interventi a commento di quanto presentato e, in particolare, sono da segnalare le molte critiche sulla previsione della messa in opera dei parcheggi, dell'asfaltatura di alcuni percorsi, della tipologia di riqualificazione delle strade interne al Parco, dell'incremento dell'illuminazione a detrimento dell'ambito ambientale,

della costituzione di un punto ristoro.

Ovviamente tutto è opinabile in quanto l'opinione di ciascuno (cittadini singoli o associazioni) è personale, ma le amministrazioni devono fare sintesi e decidere orientandosi, nelle decisioni, verso quelle che ottemperino alla necessità di mantenere una buona qualità ambientale nell'area, per una corretta ed ampia fruizione pubblica, per una sostenibile manutenzione del sistema Parco nel suo complesso.

Si poteva (si può...) fare di meglio? Probabilmente sì e tenendo conto di differenti stimoli e di visioni di lunga durata. Proviamo a fare "una prova" elaborando qualcuno degli spunti emersi dagli interventi proposti nella sala consigliare [...]

La gestione dell'ambiente è importante soprattutto se intorno ad esso si muove un mondo fatto di persone che intendono superare i propri interessi personali o di gruppo (pur col migliore degli intenti) per giocare una partita più ampia in favore di tutta la collettività, creando un pensiero "nobile" rispetto all'utilizzo di un bene pubblico che deve durare nel tempo e deve essere trasferito a chi verrà dopo di noi. Cambiamenti climatici e risorse per la manutenzione permettendo.

Seguirò con attenzione tutto il processo, oltre a quanto già espresso in precedenza, per un dovere istituzionale (anche in funzione dell'incarico di vice presidente del Parco Agricolo Sud Milano) e perché sono nato a Baggio e vivo a Baggio. E questo fa un po' la differenza...

*Rosario Pantaleo
Consigliere Comunale
rosario.pantaleo@comune.milano.it*

N.d.R. Chi volesse leggere l'articolo nella versione integrale lo potrà fare sfogliando l'inserto online la 25ª pagina sul nostro sito www.ildiciotto.it

Progetto Parco delle Cave il parco cambia volto?

Cari lettori, gli interventi proposti utilizzando i cinque milioni di euro destinati al Parco delle Cave hanno acceso un dibattito serrato tra i fautori e i detrattori del progetto presentato il 16 gennaio nella sala del Municipio 7 da Cesare Salvat, direttore del Parco, e dall'assessore all'Urbanistica e Verde Pierfrancesco Maran.

Dell'articolato progetto troverete una sintesi leggendo l'articolo (pag. 2) scritto da Rosario Pantaleo, che da anni si occupa del parco.

Nella rubrica "La parola ai lettori" (pag. 22) riportiamo invece una lettera inviata da Marco Ferrari, autore di un apprezzato intervento durante la riunione pubblica del 16 gennaio, che evidenzia alcuni degli aspetti del progetto che hanno suscitato maggiori perplessità.

Il nostro mensile si occupa del Parco delle Cave dal 1980. Siamo quindi consapevoli delle difficoltà di coniugare il rispetto della vocazione prettamente naturalistica del Parco con l'agibilità e la funzionalità delle sue aree.

La prospettata area ristoro presso i campi dedicati al gioco delle bocce, i percorsi destinati a essere asfaltati, il potenziamento dell'illuminazione e il parcheggio previsto in via Broggin sono indubbiamente tra gli aspetti da valutare con più attenzione.

Nel prossimo numero del diciotto dedicheremo un approfondimento ai temi più controversi del progetto e un dossier sulla storia del Parco delle Cave.

Chi volesse leggere alcuni degli articoli pubblicati in questi anni sul nostro mensile potrà trovarli nei pannelli 8 e 9 della mostra "Il diciotto: quarant'anni di storia della periferia ovest di Milano" consultabile sul nostro sito www.ildiciotto.it.

Le fotografie riportate in quelle pagine sarebbero sufficienti a dimostrare l'impegno profuso dai comitati di cittadini e dalle associazioni per ottenere la trasformazione di un'area degradata nello splendido parco urbano che tutti noi apprezziamo.

Marco Peruffo

il diciotto

Informazione e Cultura
Soc. Coop. a r.l. dal 1980

Direttore
Marco Antonio Peruffo

Vicedirettore
Giorgio Uberti - archivio storico

Responsabile pagina facebook
Valentina Geminiani

Redazione: Alessandro Avalli, Gianni Bianchi, Franco Bozzi, Franco Canzi, Maria Lucia Caspani, Gessica Corbella, Ersinija Galin, Emma Grillo, Paolo Gugliada, Enrico Lenzi, Giacomo Marinini, Rosario Pantaleo, Vincenzo Pravettoni, Alberto Re, Giampiero Remondini, Renato Riva, Fulvio Rognoni, Alessandro Valeri, Sergio Verani

Hanno inoltre collaborato: Sara Motzo, Marco Bestetti, Fabrizio Ternelli, Caloguri Cosimo, Alice Arienta, Guia Cacciandra, Marco Ferrari, Francesco De Angelis, Claudio Meazza, Tiziana Vecchio, Marco Granelli, Paolo Zandrini

Presidente Cooperativa il diciotto
Roberto Erminio Rognoni

Pubblicità e abbonamenti
Massimo Fusco Cell. 339 3346797
E-mail: massimo.fusco53@hotmail.it

Redazione: Piazza Anita Garibaldi 13 - Milano
Tel./Fax. 02.45.63.028
E-mail: info@ildiciotto.it - www.ildiciotto.it

Chiusura operativa: 28/1/2019

Tipografia Landoni
Milano - Via Martinetti 15 - Tel. 02.4072677
E-mail: tipoland@tipografialandoni.com

La testata è a disposizione degli eventuali detentori di diritti sulle immagini pubblicate per le quali non sia stato possibile rintracciare la fonte

Punto Enel Milano Baggio

L'energia che si avvicina a te.

Scoprirai una consulenza personalizzata per le tue forniture, tante soluzioni innovative per la casa e la mobilità elettrica.



B.B.A. CONSULTING Negozio Partner

VIA VAL CANNOBINA 14 - MILANO TEL. 0249610765
info@energiagasluce.it - www.energiagasluce.it



lineadiconfine
Libri

Libri anche su ordinazione

Artigianato - Abbigliamento etnico - Mostre e Incontri

Via Ceriani, 20 - Baggio - Milano - Tel. 02.48914786

E-mail: lineadiconfinebaggio@yahoo.it

In libreria è possibile abbonarsi al mensile **il diciotto**

Prolungamento M1

definite le tre nuove fermate: Parri, Baggio e Olmi

Un passo avanti decisivo e storico per portare la M1 a Baggio: il 14 dicembre 2018 la Giunta del Comune di Milano ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica del prolungamento della M1 ai fini della sua presentazione al bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per richiedere il finanziamento del 60% della realizzazione; il 20 dicembre 2018 il progetto è stato consegnato a Roma. E mentre si attende la risposta del Ministero, che pensiamo non arriverà prima dell'estate 2019; MM andrà avanti per predisporre il progetto definitivo, così che possa essere pronto per i primi mesi del 2020.

Quello che era un desiderio, un sogno di tanti e popolosi quartieri di Milano, Baggio, Olmi, Valsesia, Mengoni, Fontanili, ma anche del Comune di Cesano Boscone, oggi è un progetto approvato al primo livello, una richiesta di risorse presentata ufficialmente al bando del Ministero, un progetto definitivo in fase di elaborazione. Per avere la certezza e i tempi della realizzazione, ci mancano ancora i due passaggi dell'ok delle risorse del Ministero e il Progetto definitivo, ma ora ci sono tutti i presupposti.

Questo prolungamento, insieme a quello della M5 a Monza e Brianza, erano gli obiettivi prioritari del pro-

gramma del Sindaco Sala e per questo subito, il 13 settembre 2016, i due progetti sono stati posti nel patto per Milano sottoscritto tra Comune di Milano e l'allora Governo Renzi che ha messo a disposizione le risorse per redigere i primi due livelli di progettazione: Fattibilità e Definitivo: per M1 Baggio Olmi si tratta di 8 milioni di euro con i quali il Comune ha incaricato MM che si è messa al lavoro. Così oggi un progetto c'è, ed è stato possibile presentare al Governo la richiesta delle risorse: 210 milioni di euro dei 350 necessari per realizzare l'opera. I restanti li metterà il Comune di Milano e chi vorrà contribuire tra Regione e Comuni limitrofi interessati.

Un progetto rivolto là dove la M1 si ferma a Bisceglie, prima dei popolosi quartieri di Baggio, Valsesia, Olmi, Muggiano, Mengoni e dei Comuni di Cesano Boscone e Cusago, adiacenti alla città, e prima di dove la statale 114 porta alla connessione con la tangenziale. La scelta è proprio quella di prolungare quel ramo della M1 di poco più di 3 km, quanto basta però per realizzare 3 nuove stazioni e collegare quartieri, Comuni e viabilità extraurbana alla rete metropolitana, così che quei cittadini possano lasciare l'auto in box oppure lasciarla alle porte di Milano e non in città, dove oggi invece conge-

stionano il traffico e la sosta in strada nei quartieri della città come Bisceglie, Forze Armate, Inganni, Primaticcio, Saint-Bon, Bande Nere.

Si pensa che ogni giorno all'ora di punta potranno entrare in M1 nelle nuove stazioni almeno 1.500 nuove persone e 2.000 di quelle che oggi salgono sulle stazioni esistenti, mantenendo comunque le 3.000 persone che salgono a Bisceglie.

La metropolitana da Bisceglie continuerà sotto via Parri, con una prima stazione (Parri) posta alla rotonda vicino al quartiere Valsesia e al centro commerciale, poi una seconda stazione adiacente alla Posta di Baggio in via Bagarotti vicino all'incrocio con via Gozzoli, vicina al quartiere di Baggio, le cui abitazioni disteranno dalla fermata tra 200 e 1.200 metri, e poi la metropolitana passerà sotto via degli Ulivi per giungere alla stazione Olmi, l'ultima, posta subito dopo la scuola, una stazione che servirà il quartiere Olmi, ma anche Muggiano distante solo circa 900-1.000 metri.

Si è scelto un percorso che possa servire più quartieri possibile, evitando i centri storici per non sconvolgerli, e anche evitare nel sottosuolo i numerosi pozzi d'acqua potabile e l'acquedotto,

e rispettare l'ambiente il più possibile.

Bisognerà anche progettare un adeguato sistema di parcheggi per le auto che vengono dalla tangenziale e dalle strade provinciali, individuando la soluzione che offre i numerosi posti auto necessari, li tenga fuori dai quartieri e direttamente connessi alla Tangenziale e alla via Parri, cercando di consumare meno suolo verde possibile.

E poi bisognerà fare in modo che le tre fermate Parri, Baggio e Olmi siano ben collegate pedonalmente e ciclabilmente con tutti i quartieri Baggio, Valsesia, Olmi, Muggiano, Mengoni e i Comuni di Cesano Boscone, Settimo milanese e Cusago, perché più persone possibili possano usare bene la M1 e lasciare a casa o fuori città l'automobile, aiutandoci a diminuire il traffico e l'inquinamento dell'aria.

Ora MM andrà avanti a progettare, analizzando le singole questioni, migliorando il progetto con tutti i suggerimenti che ciascuno vorrà e potrà dare. Ma attenzione: dobbiamo fare in modo che il progetto si concluda presto e non aumenti di costo: questa volta non possiamo perdere l'occasione.

Marco Granelli
Assessore Mobilità e Ambiente
Comune di Milano

SPECIALE CONVENZIONE

Gate Sport La Fenice Muggiano / il diciotto

Abbonati al mensile "il diciotto" con la quota da 25 € "Amici del diciotto" e otterrai speciali sconti per frequentare la palestra e la piscina del Gate Sport la Fenice

SCONTO 30 %
PER UN ABBONAMENTO GATE SPORT DA UN MESE A SEI MESI

SCONTO 45 %
PER UN ABBONAMENTO GATE SPORT SUPERIORE AL SEMESTRE

Scopri i termini di questa vantaggiosa offerta e come abbonarti al mensile "il diciotto" presso la Reception della Gate Sport la Fenice in via Muggiano 14

Telefono 02 49679424

Diventa amico del diciotto

Abbonati! Sosterrai le iniziative del diciotto e la pubblicazione del mensile. Riceverai inoltre ogni numero del mensile a casa insieme alla cartolina riservata agli abbonati. Se sottoscriverai l'abbonamento sostenitore potrai usufruire anche delle offerte riservate agli "Amici del diciotto" (a sinistra).

1. Abbonamento ordinario € 15,50 per un anno
2. Abbonamento sostenitore "Amico del diciotto" a partire da € 25

- a) presso la redazione:
piazza Anita Garibaldi, 13 - tel. 02.4563028 - cell. 339 3346797
- b) in occasione della Sagra di Baggio (terza domenica di ottobre) presso il nostro gazebo e in sede
- c) presso la libreria Lineadiconfine in via Ceriani, 20 - tel. 02 48914786
- d) presso la reception del Gate Sport la Fenice in via Muggiano, 14
- d) con un versamento sul conto Intesa SanPaolo agenzia 1893
Codice IBAN: IT05H0306909511000024987181
- e) con un versamento sul c/c Postale n. 21089206

ASSISTENZA VENDITA ELETTRODOMESTICI e RICAMBI

Incasso - Libero Posizionamento - Climatizzazione



Ariston Indesit Bosch Whirlpool Candy Miele Electrolux

Termoeldo.it - Via Palmi 26 - 20152 Milano

Tel. 02-84178078 Cell. 345-1564401 - 388-6943469

info@termoeldo.it

Comune di Milano la rivoluzione digitale

Il comune di Milano offre i suoi servizi al cittadino nella principale sede di via Larga in centro, ma anche nelle 15 sedi anagrafi decentrate situate nelle diverse zone della città: via Padova 118, via Sansovino 9, viale Ungheria 29, via Oglio 18, viale Tibaldi 41, via Boifava 17, viale Legioni Romane 54, piazzale Stovani 3 (Baggio), via Paravia 26, piazzale Accursio 5, via Quarenghi 21 (Bonola), via G.B. Passerini 5, Largo De Benedetti 1, via Balducci, 76.

Ma gli uffici non bastano più. Da due anni è in atto una straordinaria rivoluzione all'interno della macchina amministrativa comunale: l'obiettivo è la digitalizzazione di tutti i servizi, ovviamente i servizi rivolti ai cittadini sono stati i primi ad essere coinvolti in questo processo.

Molti dei certificati che un tempo potevano essere recuperati solo recandosi fisicamente negli uffici ora si possono scaricare da casa o dall'ufficio tramite il pc.

Per scaricare i documenti occorre essere registrati sul portale <http://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/servizionline>

A dicembre del 2018 il 52 per cento dei certificati anagrafici è stato scaricato online.

Molto resta ancora fare per diverse ragioni: 1) Non tutti i cittadini hanno attivato l'utenza per scaricare i documenti dal portale e molti continuano a recarsi nelle anagrafi per avere informazioni e richiedere documenti.

2) C'è bisogno di maggiore informazione e cultura, molti utenti possiedono un smartphone che usano esclusivamente per intrattenimento non per usufruire dei servizi perché preferiscono interfacciarsi con gli impiegati e gli operatori.

Scaricare on line è una vera comodità ma il rapporto faccia faccia resterà imprescindibile.

Orari flessibili e sportello amico:

La sede di via Larga oltre ad essere aperta dal lunedì al venerdì (dalle 8.30 alle 15.30) prolunga l'orario per la sola emissione di alcuni certifi-

cati nei giorni di giovedì dalle 8.30 alle 19.00 e sabato: dalle 8.30 alle 11.30.

Inoltre c'è un nuovo servizio, il servizio Sportello Amico che consente di rivolgersi agli uffici postali per ottenere i certificati comunali. Sportello Amico è presente sul territorio metropolitano di Milano con 224 punti abilitati, di cui 82 in Milano città. Per conoscere sede e orario dello Sportello amico più vicino si può contattare gli operatori telefonici tel. 02.02.02.

Carta d'identità elettronica: cosa cambia?

Come molti sanno ora il Comune di Milano emette esclusivamente la Carta d'identità elettronica, uno strumento sicuro che vale come documento di identità e di espatrio in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in quelli che la accettano al posto del passaporto. Non è cambiato solo il documento ma anche le modalità perché per chiedere la carta d'identità elettronica è obbligatorio fissare un appuntamento tramite il Servizio Infoline 02.02.02 attivo dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00 oppure è possibile fissare un appuntamento attraverso il portale.

Le carte d'identità in formato cartaceo ed elettronico rilasciate in precedenza restano valide fino alla loro data di scadenza. Vi segnaliamo che è possibile prenotare un appuntamento solo in caso di rinnovo di una carta d'identità scaduta o che scadrà nei successivi sei mesi, primo rilascio, smarrimento, furto o deterioramento.

Sono tutte innovazioni che vanno nella direzione di migliorare la vita dei cittadini ma come tutti i cambiamenti vanno accompagnati e spiegati.

Alice Arienta

Consigliera Comunale
Presidente Commissione
Agenda Digitale,
Innovazione Servizi Civici
e Anagrafici
alice.orienta@comune.milano.it

Parco delle Cave il Martin Pescatore



Uno splendido esemplare di Martin Pescatore (*Alcedo Atthis*) ripreso da Salvatore D'Anna nel Parco delle Cave

Uccello inconfondibile per struttura e colori del piumaggio, ha una apertura alare di 16/17 centimetri ed un peso variabile tra i 25 ed i 45 grammi.

Di piccole dimensioni quindi ma dotato di un volo rapidissimo ed a pelo d'acqua, alla ricerca di piccoli pesci che cattura con il caratteristico becco lungo ed affilato tuffandosi perpendicolarmente.

Il piumaggio presenta colori brillanti che vanno dall'azzurro al verde

smeraldo nelle parti superiori in contrasto con il rosso-castano della parte inferiore.

Per i suoi voli a pelo d'acqua è stato soprannominato "freccia azzurra".

Frequenta le zone umide del Parco delle Cave e nidifica in piccoli anfratti scavati nelle sponde dei laghetti, raggiungibili dall'esterno tramite un cunicolo sotterraneo.

Gianni Bianchi

laboratorio
MAGENTA
analisi
cliniche
medicina
del lavoro



CHECK-UP DI LABORATORIO

Il recente aumento dei ticket sanitari ha indotto la nostra Struttura e predisporre un check-up di laboratorio costituito da un pannello di esami, utile per il controllo della tua salute, ad una tariffa molto conveniente. Il check-up comprende i seguenti 16 esami (17 per gli uomini oltre 40 anni):

- **Esame emocromocitometrico, Ferro** (funzionalità emopoietica)
- **Glucosio** (metabolismo glucidico)
- **Colesterolo totale, Colesterolo HDL, Colesterolo LDL, Trigliceridi** (metabolismo lipidico)
- **Esame completo delle urine, Creatinina, Urea** (funzionalità renale)
- **AST, ALT, gammaGT, Proteine totali** (funzionalità epatica)
- **TSH riflesso ed eventuale FT3 e FT4** (funzionalità tiroidea)
- **Proteina C reattiva** (indice infiammatorio)
- **PSA ed eventuale PSA libero** (valutazione prostatica) (riservato agli uomini oltre 40 anni)

L'intero pannello ti è proposto a € 39,00 (€ 49,00 uomini oltre 40 anni) che corrispondono ad un sensibile sconto rispetto al costo attuale dell'eventuale ticket relativo a queste prestazioni.

Puoi eseguirlo senza prenotazione tutti i giorni,
Sabato compreso dalle 07,30 alle 10,00

NON È RICHIESTA LA PRESCRIZIONE MEDICA

Laboratorio di Analisi Cliniche Magenta
20153 Milano - Piazza Anita Garibaldi, 3
Tel. 02.48.92.00.93 - Fax 02.45.68.121
Direttore Sanitario: Dr. Marcello La Delfa
www.bianalisi.it - prelievi.milanomagenta@bianalisi.it



BONIARDI & SARTIRANA
SAS di Gennari Luca & C.

AUTORICAMBI

Via delle Forze Armate, 333 - 20152 Milano
Tel. 02 47 995 444 - Fax 02 48 915 138
amministrazione@boniardi.net - magazzino@boniardi.net
Codice Fiscale e Partita IVA 01018690154

Cascina Linterno il Falò di Sant'Antonio



Giovedì 17 gennaio. Anche in Cava Aurora si è svolto il tradizionale Falò di Sant'Antonio: emozionante, suggestivo e molto allegro con i bravissimi ragazzi del GLAMOURGA Macao di Milano. Una esplosione di suoni e di colori corroborata da un ottimo vin brulé - Foto G.B.

La ricorrenza per la festività di Sant'Antonio, quest'anno, nella nostra Cascina, ha inizio alle ore 16,00 del 13 gennaio: in Chiesetta si esibisce il Coro dei Cantori Ambrosiani... ed è subito emozione!

Sono da poco passate le 16,30, quando sull'aia della Linterno si affacciano Raffaele Nobile e il suo violino, le nostre ragazze, già da tempo, stanno offrendo bevande calde e la gente sembra gradire... poco più tardi Gianni Bianchi annuncia l'arrivo di alcuni rappresentanti delle Istituzioni. Rosario Pantaleo (Consigliere Comunale a Milano), Marco Bestetti (Presidente del Municipio 7) e Antonio Salinari (Assessore allo Sport, Cultura, Politiche Sociali, Verde e Arredo Urbano del Municipio 7) portano un breve saluto alla Cittadinanza prima che Padre Silvano Fracasso, nostra Guida Spirituale e Parroco della Comunità della "Madonna dei Poveri" celebri la benedizione degli animali. La nostra Cascina continua ad assorbire l'arrivo di tanta gente e verso le 17,30, quando incominciamo a spostarci verso il "Prato del Falò", l'aia della Linterno è davvero stracolma.

Vestito con un saio cucito dalla nostra Erica Bianchi quest'anno c'è anche un Sant'Antonio (Roberto Moiraghi) in carne ed ossa. La colonna di uomini, donne e bambini si sposta lentamente: Sant'Antonio con una grossa capra bianca è seguito dal carro con il labaro e dai Cantori Ambrosiani. Giunti al "Prato del Falò", Angelo Bianchi racconta un po' di Storia e di Leggenda, prima che quattro bambini, accompagnati da altrettanti genitori, diano fuoco alla catasta di legna... C'è davvero tanta gente qui stasera e lo spettacolo entra nel vivo quando si incomincia a ballare intorno al fuoco. Poi Sant'Antonio prende in braccio una bimba, la bimba gli strappa la barba e la getta nel fuoco. E' questo il segnale più atteso della serata: il Vigile del Fuoco Claudio Vanzù incomincia a lanciare verso il cielo le

braci ardenti formando una spettacolare, luminosa, incandescente barba di Sant'Antonio. La festa si conclude qui!

Aggiungiamo due parole per ringraziare l'Associazione Nazionale Polizia di Stato che ha garantito il servizio d'ordine e la Croce Verde Baggio che ha prestato assistenza medica.

Paolo Zandrini



Sant'Antonio guida la processione del Falò di Sant'Antonio in Cascina Linterno - Foto Zandrini

Foco foco

La barba incandescente vola in alto nel cerchio dello stupore del sorriso dei bimbi
Noi, per la nostra amicizia
Noi, per il nostro amore per la natura
Noi, per il dolce vapore del vino.
E' fuoco
Ancora fuoco
per tutto l'anno.

Falò 2019 - Emma Giuliana Grillo

Parco delle Cave la produzione del Pane del Parco



L'aratura dei campi per la semina del frumento - Foto di Franca Cossu

"In Febbraio, sotto la neve c'è il pane". Queste le semplici ma significative parole pronunciate dagli agricoltori in auspicio per la ripresa della crescita del frumento in primavera. Il manto di neve, infatti, preserva le piantine dal gelo invernale nel momento più delicato della loro crescita. Anche per quest'anno, nel Parco delle Cave, è stata riconfermata la coltivazione sperimentale del grano "tenero" da destinare alla panificazione. L'iniziativa, ideata dal Comune di Milano in collaborazione con gli Agricoltori e le Associazioni che operano nel Parco, sta ottenendo un lusinghiero successo sia dal punto di vista agricolo che, soprattutto, paesaggistico, ambientale e sociale.

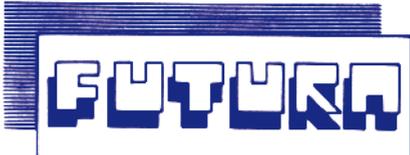
"Per il quarto anno consecutivo, dopo Expo, dedicato ai temi dell'alimentazione sul nostro pianeta" - afferma l'Arch. Cesare Salvetat, Responsabile del Parco delle Cave - "Nella porzione ad Ovest del Parco, un tempo coltivata a semplice tappeto erboso, posta tra via Broggini e via Quarti, alle spalle della Cascina villa Marazzi (quella dei "nanetti" n.d.r.) è stato seminato un campo di frumento da destinare alla panificazione. Da una superficie di circa 1 ettaro" - continua Salvetat - "Sono stati raccolti 25 quintali di frumento, destinati in parte alla produzione di pane integrale e, per i restanti, alla valorizzazione economica necessaria a coprire i costi di macinatura e di panificazione".

L'equilibrio economico dell'operazione è stato reso possibile grazie al finanziamento erogato dal Municipio

7, dalle Associazioni del Parco delle Cave (Amici Cascina Linterno, Unione Pescatori Cava Aurora, Circolo di Pesca "Il Bersagliere", Arcieri "Shadow Archery Team", Pescatori Cava Cabassi) e da Agriparco che hanno di buon grado "sponsorizzato" l'iniziativa con il coinvolgimento, per la panificazione, di giovani detenuti dell'Istituto penale per minori "C. Beccaria", impegnati ad apprendere il mestiere grazie al progetto "Buoni dentro". La macinatura è avvenuta presso mulini funzionanti ad acqua e muniti di macina antica a pietra naturale, ancora presenti nel territorio milanese. Per la produzione del pane integrale sono state osservate le regole ereditate dalla tradizione locale. Poiché i prodotti ottenuti grazie a questa scelta dell'Amministrazione Comunale non possono essere commercializzati, per espressa volontà del Municipio 7, i beneficiari sono stati individuati tra coloro che versano in stato di bisogno e assistiti, in questo caso, dall'Associazione Pane Quotidiano.

"L'intera operazione" - conclude l'Architetto Salvetat - "E' stata inoltre condivisa con il Distretto Agricolo Milanese (DAM) di cui le aziende di Agriparco fanno parte ed è coerente con il Piano delle azioni dell'Accordo Quadro "Milano Metropoli Rurale" ratificato da Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano e le cinque società di Distretto Agricolo attualmente operanti nell'ambito della Città Metropolitana"

Gianni Bianchi



20153 MILANO
Via A. da Baggio, 10
Tel. e Fax 02.47.99.44.70

Servizi qualificati:

- pulizia uffici
- pulizia condomini
- disinfestazioni
- derattizzazioni
- deblattizzazioni
- sanificazioni



GAUGUIN

RESTAURANT CAFÈ

Via Leonardo da Vinci, 43 - Trezzano S/N - Milano - 02.83649931
Open H 6.30 - 24.00 - www.gauguincafe.com

CHIUSO LA DOMENICA



Gauguin
Restaurant Cafè

A pranzo menù completo

PRIMO + SECONDO CONTORNATO
BEVANDE E CAFFÈ esclusi

da lunedì a sabato **10,00 €**

Prenotazioni

**MATRIMONI • ANNIVERSARI
COMUNIONE • CRESIME
COMPLEANNI**

SCHERMI GIGANTI



**Paella
di pesce**

Specialità
carne e pesce

Pizzeria
con forno a legna



Bar Enoteca - Pizzeria con cucina
è gradita la prenotazione

aperto dalle 7.00 alle 20.00 - Chiuso la domenica
Via Forze Armate, 353 - MI - Tel. 02.39.54.56.37

A pranzo
menù completo

PRIMO + SECONDO CONTORNATO
BEVANDE E CAFFÈ esclusi

da lunedì a sabato

10,00 €

**PAELLA DI PESCE
SU PRENOTAZIONE**



La rubrica dello sport

a cura di Alessandro Avalli



Cerato e La Nuova Baggio: una fucina di campioni

“Sono arrivato a Baggio per farmi pulire la bicicletta”. Alcide Cerato ci scherza su, potendosi permettere di scherzare. A pochi giorni dal traguardo volante degli ottant'anni – nasce l'11 febbraio 1939 – e dietro la scrivania della sua Impresa San Siro di via Forze Armate 376, vede Baggio e il ciclismo come una pianura di persone e possibilità, di decisioni e gratificazioni, attraversata dall'inizio degli anni '60 con un certo sorriso e con un certo stile, con decisa schiettezza e con generosità autentica. “Baggio è il mio paese. In senso affettivo lo considero ancora un paese. Di gente umile, signorile. Con un grande cuore”.

“Cerato è di Legnaro (PD), a pochi chilometri da qui” precisa Raffaele Carlesso, presidente della Federazione Ciclistica Italiana e 5 volte di quella veneta. Accomodato nello storico caffè Pedrocchi della sua Padova, ricorda bene: “all'inizio degli anni '50 siamo un gruppo di giovani ciclisti di questa parte di Veneto, tra cui Beppe Chiesa, Leandro Faggin, Sante Freo, gente che non va certo piano. Alla nostra ruota c'è lui, di qualche anno più giovane, tenace, deciso. Corre con la Lygie, si forma alla scuola Fausto Coppi di Ferrara, lo introduco al Pedale Carpiogiano”. A Carpi corre anche per l'U.C. Nicolò Biondo. Sono anni in cui Cerato diventa Campione Lombardo staccando tutti sulla Presolana, vincendo il GP Camaiore, il GP Del Rosso e altre corse dilettantistiche di spessore. Dal 1961 al '63 è professionista con la Molteni; un secondo posto al Giro del Trentino, un terzo al Lombardia e una decina di piazzamenti tra cui due tappe del Giro d'Italia. Nel 1964 in maglia Cité cade facendosi male seriamente: deve lasciare il ciclismo agonistico.

Nel 1965 fonda a Baggio l'Impre-



Alcide Cerato, 80 anni in questi giorni

Nella pagina a fianco: Cerato e Carlesso, amici da una vita

sa San Siro, oggi con 15 sedi che il commendatore gestisce con Andrea e Massimo, i figli. “Ho avuto più tifosi in questo quartiere che in tutti gli altri posti dove ho corso: Baggio di Pep Magni e della Cicli Monti; della voglia di partecipare, organizzare, correre il ciclismo”. Anche lui ha voglia di ciclismo ed entra ne La Nuova Baggio – fondata (anche) dal direttore sportivo Sergio Zini a metà anni '70 – diventandone sponsor, patron, mente, anima, legge.

“In quegli anni corro per la S.C. Magenta del presidente Gomaschi ma Cerato mi vuole alla Nuova Baggio a tutti i costi: nel 1976 vado a correre per

dopo una corsa, Cerato propone di comprare l'intero albergo. E quando i suoi ciclisti non sono a correre sono nella sua villa di Seguro: riveriti, serviti, tutta a loro disposizione.

“Anche noi corriamo sulle Magni e poi sulle De Rosa; facciamo le foto di inizio stagione sulla Rolls Royce, quella usata per i funerali”, ricorda Pierluigi Sala, alla Nuova Baggio nel 1978 e '79. “A fine stagione 1977 Cerato e Zini vengono a casa mia: dicono che per trovare nuovi stimoli devo correre con loro”. Il primo anno Sala vince 4 corse su oltre una decina. “Ne vinciamo almeno venti”, corregge lui. Di sicuro in quel periodo ne La Nuova Baggio luccicano, vincono, Borgato, Fossato, Bastianello, Bincoletto, Bidinost, Pizzoferrato, Sabadin, Pollio, Mainetti, Zola, Riva, Renosto, Gradi, Grivetta, Cambi: tutti veneti o quasi. Nel 1979 Sala vince la Coppa Caduti “a Puglia di Arezzo, davanti a Moreno Argentin. Me lo ricordo bene perché delle mie corse, e del mio lavoro nel settore edile, scrivo sempre tutto. Invece l'arrabbiatura di Cerato quando poco dopo gli comunico che chiudo con il ciclismo, me la ricordo a memoria”.

Nel '79 e '80 è Moreno Argentin, veneto di San Donà, la giovane stella che brilla tra le stelle dei dilettanti della Nuova Baggio. “Cerato mi chiede di accompagnarlo in Brianza a vedere una corsa per juniores: lui i suoi campioni li scopre così” ripensa Domenico Nico De Lillo, plurivittorioso professionista su pista dietro moto, specialità mezzofondo, alla Nuova Baggio anch'egli da direttore sportivo. A 19 anni Argentin ha già tre vittorie ai Campionati Italiani inseguimento a squadre su pista, oltre al Giro Lombardia e varie presenze in Nazionale. Pierangelo Bincoletto vince proprio con Argentin la Sei Giorni di

loro” ricorda Andrea Perini, classe '55 di Ozzero, gregario delle nostre pianure che va forte in salita, per le vittorie tra le altre di Alvaro Crespi al Trofeo Marcoli e alla Bassano-Montegrappa condite da una manciata di ottimi piazzamenti. In squadra anche Davide Pollio e i fratelli Soardi, in tutto una decina di corridori. “Cerato ci tratta alla grande: il ritiro pre-stagione è di 15 giorni ad Alassio; le gare sono quelle importanti fino in Toscana e Veneto; le bici sono per metà squadra della Monti e per l'altra metà del Magni; gli hotel sono sempre tra i più confortevoli”. Quando in uno di questi hotel sembra non vogliano accettare i ciclisti poiché conciatissimi come ciclisti

B.B.C.
di MICHELA CAVIGIOLI



Via Forze Armate, 333
Entrata in Via Palmi
20152 Milano
Tel./Fax 02 48 911 059
e-mail:
michela.cav@alice.it

Seguiteci
su Facebook

Ferramenta • Casalinghi
Materiale elettrico • Serrature
Duplicazioni chiavi
Pronto soccorso serrature
Tapparelle • Veneziane • Zanzariere
Riloghe • Tende da sole

dettagli per la **Moda**

di Raffaella Luchini

MERCERIA
ARTICOLI PER SARTORIA

Milano - via Palmi
Tel. 02.47994237





Il meccanico ciclista di questi successi è la nostra leggenda Pep Magni. "I d.s. diventano Ferrario e Panattoni" chiude De Lillo. I dilettanti d'oro passano tutti professionisti e tutti continuano a vincere. Argentin a Colorado Springs è campione del mondo professionisti 1986: "Cerato per noi giovani ciclisti è un genitore di uno spessore umano unico. Un team manager che vede molto avanti. Che al ciclismo dà tanto, di tasca sua, solo per vera passione".

Sembra che il suo sogno più nascosto sia ridare un palasport a Milano. "L'impresa più bella è aver ricostruito il Vigorelli. Il mio allievo più importante è Francesco Moser. La soddisfazione più grande è far crescere i giovani. Una mancanza di Baggio sono le piste ciclabili", dice Alcide Cerato, presidente del Consiglio del Ciclismo Professionistico, del velodromo Vigorelli, attivo in Federazione ad altissimo livello, organizzatore di molte corse, per Baggio e per i professionisti.

Tra i moltissimi riconoscimenti, è premiato con il timoniere d'oro, come il più grande dirigente del ciclismo lombardo, a testimonianza della nostra gratitudine, dalla ASD Mario Monti e da tanto ciclismo italiano.

Alessandro Avalli

Grenoble. Silvestro Milani, che invece è bergamasco, arriva alla Nuova Baggio con oltre 100 corse vinte e comincia il 1980 trionfando alla Sei Giorni di Milano. "Questi ragazzi vincono per lui" - ancora De Lillo - "e lui si batte per loro, per consentire ad Argentin, Bidinost, Bincoletto e Gradi di essere il quartetto italiano delle Olimpiadi di Mosca. Non sarà così ma gli anni '80 della Nuova Baggio sono una vetrina con parecchie vittorie, specie su pista, dalle Sei giorni ai Mondiali: nell'edizione 1985 di Bassano del Grappa Roberto Dotti è campione del mondo mezzofondo e con Brunelli è metà del quartetto anch'esso medaglia d'oro.



Foto Tuttociclismo marzo '80: Dell'oro, Claudio Argentin, Zola, Moreno Argentin, Calvi, Bincoletto, Mariuzzo, Magnago, Giorlando, Parolin, Gradi, Scapin, Bidinost, Casagrande, Milani. Manca solo Renosto



Si apre la stagione ciclistica femminile

La stagione ciclistica femminile 2019 è cominciata in Australia con il Santos Women's Tour Down Under, quattro tappe dal 10 al 13 gennaio scorso.

Tra le squadre partecipanti la Trek Segafredo il cui general manager è il "nostro" Luca Guercilena, nato ciclisticamente alla Monti.

Proprio la Trek con Letizia Paternoster vince alla grande la prima volata dell'anno.

E' "un po' nostro" anche Walter Zini, figlio di Sergio Zini - tra i fondatori della Nuova Baggio - e motore della BePink, team presente in Au-

stralia con 6 atlete tra le quali Katia Ragusa: "il SWTUDU si è concluso bene. Nella seconda tappa sono entrata nelle classifiche concludendo poi 15esima della "generale" e terza delle "giovani".

Sono state giornate di forte vento laterale e molto calde - temperature intorno ai 40° - ma anche con panorami bellissimi.

Questo buon piazzamento a inizio stagione dà coraggio per le prossime gare." Nella foto di squadra BePink, da sx: Medvedova, Barbieri, Ragusa, Valsecchi, Steigenga, Pattaro.

Alessandro Avalli

ODONTO M

LABORATORIO ODONTOTECNICO DI MANCINO STEFANO

RIPARAZIONE PROTESI MOBILI IN GIORNATA

Tel. 02 48915701
da lunedì a venerdì
cell. 339 5981395

Via G. Gianella, 21 - (negoziato sotto i portici) Milano
odontom@libero.it

- PROTESI ESTETICHE DENTALI
- FISSE
- IMPLANTO PROTESI
- TECNOLOGIA CAD CAM
- INDISTRUTTIBILI IN NYLON
- MOBILI
- PARZIALI
- COMPLETE
- COMBinate
- OVERDENTURE

Come arrivare: MM1 Bisceglie, prendere bus 58 fino alla fermata Via Mosca Via Val D'Intelvi a 100 metri il negozio in Via Gianella 21

ONORANZE FUNEBRI SAN SIRO



Funerali di ogni categoria, cremazioni, vestizioni, trasporti in tutto il mondo, previdenza funeraria.

02 32867

INTERPELLATECI DIRETTAMENTE 24 ORE SU 24

La Casa Funeraria San Siro



Visita il sito www.impresasansiro.it, scopri l'accoglienza e l'efficienza della struttura. Chiamaci per visitarla.

Scarica la APP IMPRESA SAN SIRO gratuita



Un servizio garantito e certificato.

Centro Poma di Quinto Romano la mostra Iperfaltrak 1-11 marzo



Gli originali strumenti del gruppo folk Iperfaltrak sono i protagonisti della mostra "Storicamente Iperfaltrak"

Un organetto montato su una carrozzina da neonato. Uno stantuffo con dei campanellini; grandi forbici di legno: questi erano in parte gli strumenti della Iperfaltrak. Tutti realizzati artigianalmente con utensili casalinghi come scolapasta, sturalavandini, tappi, lattine, pentole e altro ancora.

Gli strumenti musicali costruiti con grande impegno e dipinti nei colori tradizionali delle divise dei musicisti - bianco, rosso e blu - oltre ad offrire un interludio piacevole agli ascoltatori riempivano di meraviglia coloro che osservavano il passaggio di Iperfaltrak, la storica banda musicale di Quinto Romano (Milano).

Il nome è onomatopeico e ricorda lo sfregamento degli strumenti di legno: trak! ai quali si aggiungeva poi il suono delle fisarmoniche e del tamburo.

Ora gli strumenti riesumati da armadi, cantine e cassapanche saranno esposti da venerdì 1 marzo a lunedì 11 marzo, dalle 15 alle 19, presso il Centro socio ricreativo culturale Carlo Poma in via Caio Mario 18 a Quinto Romano (Milano).

L'inaugurazione avrà luogo sabato 2 marzo alle ore 16,30 con mini buffet e intrattenimento con strumenti a percussione con base musicale. Il curatore della mostra "Storicamente Iperfaltrak", nonché maestro d'orchestra e costruttore di strumenti a fiato, è Flavio Campi.

Il gruppo nacque nel lontano 1949 a Quinto Romano, con il nome "Faltracada" su iniziativa di alcuni abitanti della zona, capeggiati da Flavio Campi, Ermanno Pellegrini e Domenico Varesi in occasione dell'inaugurazione della nuova strada asfaltata che collegava la piccola frazioncina circondata dai campi e dai prati alla grande Milano.

La banda si sciolse dopo qualche anno a causa dei molteplici impegni dei vari componenti che non permisero di continuare.

Rinacque nel 1983 con l'intento di ritrovare quella coesione e quell'alle-

gria che aveva accomunato i componenti tanti anni prima su iniziativa dei tre fondatori con il nome di Iperfaltrak. In quegli stessi anni Quinto Romano fu interessata da un forte intervento urbanistico che riempì il quartiere di nuovi alloggi.

L'aumento della popolazione locale portò anche alla realizzazione di un gruppo di majorettes locali che coinvolse le nuove generazioni.

Il gruppo folk Iperfaltrak era composto da una cinquantina di persone, tra cui alcune donne e diversi bambini.

Nato come iniziativa locale, il gruppo divenne presto conosciuto a livello nazionale e prese parte a programmi televisivi e a diverse manifestazioni fuori città, come Limone del Garda, Trento, Lerici, Rimini, Lecco, Ravenna e Roma, dove partecipò ai festeggiamenti per il Giubileo 2000 alla presenza di Papa Giovanni Paolo II.

Nel repertorio musicale, diretto dal maestro Flavio Campi, il gruppo folk vantava tra l'altro canzoni della tradizione meneghina come "O mia bela Madunina" e altre melodie nazionali come "Arrivederci Roma", "O sole mio" e diversi inni.

Nel 2011, per sopraggiunti limiti di età degli storici componenti e vista la mancanza di vocazione nei giovani abitanti, il gruppo si sciolse definitivamente.

Il C.s.r.c. Carlo Poma, di Quinto Romano ospita la mostra degli strumenti musicali del gruppo, in attesa di trovare una collocazione definitiva per lasciare ai posteri una documentazione così importante della tradizione locale di Quinto Romano.

Nella memoria della collettività resteranno per sempre le immagini dei componenti della banda con le sgargianti divise rosse bianche e blu, i cappelli di paglia stile Firenze e gli originali strumenti mentre percorrono le vie di Quinto Romano.

Ersinija Galin

PEBA Onlus abbattiamo le barriere architettoniche



Il gazebo realizzato per l'iniziativa Christmas in piazza De Angeli a favore della scuola Rosa Luxemburg

È stato davvero un Natale solidale questo appena trascorso.

Un'idea nata con "Mercatini di Milano", gli organizzatori e vincitori del nostro bando dei mercatini di Natale in piazza De Angeli durante lo scorso dicembre.

All'interno del mercatino c'è stata la possibilità di offrire una postazione ad una Onlus del territorio per una raccolta fondi ed abbiamo coinvolto PEBA Onlus, associazione con la quale stiamo collaborando ed abbiamo siglato un accordo. PEBA, infatti, ci affiancherà nell'importante lavoro di mappatura delle barriere architettoniche presenti nel nostro Municipio, progettando le opere, per priorità, fino alla loro realizzazione.

Abbiamo iniziato dall'edificio scolastico Rosa Luxemburg, il cui accesso è impedito alle persone diversamente abili, nonostante sia frequentato quotidianamente da studenti con difficoltà motorie.

Con il Presidente di PEBA, Arch. Andrea Ferretti, abbiamo messo in campo una rete di persone, aziende ed istituzioni che ci ha portato, in meno di un mese, a raccogliere circa 6.100 euro attraverso la vendita dei panettoni "Il Viaggiator Goloso" messi a disposizione dalla catena di supermercati UNES, con un margine economico per la donazione.

Il gazebo è stato costantemente aperto e presidiato grazie a tutti noi ma soprattutto grazie alla dirigenza, agli studenti, genitori e docenti del plesso scolastico della stessa scuola Luxemburg.

Per gettare le basi di questo grande e nobile progetto è stato fondamentale il contributo di tutti: dall'aiuto ed il sostegno dei testimonial di PEBA, Daniele Massaro ed Enrico Beruschi, a Telereporter che, con il giornalista Vladimiro Poggi, ci ha dato spazio in TV.

Certo, per realizzare la rampa è necessario darsi ancora da fare, ma non ci fermiamo qui: PEBA, con il patrocinio di molte Istituzioni tra i quali il nostro Municipio, sta organizzando uno spettacolo al Teatro Dal Verme - lunedì 1 aprile - il cui ricavato andrà ad aggiungersi a quanto già raccolto.

Ci auguriamo che presto si possa realizzare l'opera e che i ragazzi della scuola Rosa Luxemburg possano accedere tutti agevolmente.

Siamo orgogliosi di aver contribuito a questo progetto e siamo sempre più convinti che il ruolo delle Istituzioni sia fondamentale e prezioso per sostenere queste importanti cause, che aiutano il nostro municipio ad essere un posto sempre migliore.

*Tiziana Vecchio
Assessore Urbanistica, Edilizia e
Demanio Municipio 7
tiziana.vecchio@comune.milano.it*

N.d.R. Andrea Ferretti, presidente di PEBA Onlus, ci ha rilasciato una precisazione sull'iniziativa in programma il 1 aprile: "Al Teatro Dal Verme di Milano si terrà lo spettacolo di cabaret organizzato dalla Associazione PEBA Onlus, la stessa con cui, grazie al lavoro dell'Assessore Vecchio, abbiamo realizzato il gazebo di Christmas in De Angeli.

Anche il ricavato dello spettacolo verrà utilizzato per completare la raccolta fondi necessaria a realizzare la rampa definitiva per rendere accessibile la scuola Luxemburg.

L'evento, dal titolo Music&Comedy for PEBA, tra gli altri vede la partecipazione di Enrico Beruschi, Beppe Altissimi, Germano Lanzoni (il milanese imbruttito), Daniele Massaro, i Legnanesi e molti altri artisti".

ONORANZE FUNEBRI **SANT'ELENA**

Via Novara, 105 - Milano
TELEFONO 02.48.20.47.06

24 ORE SU 24

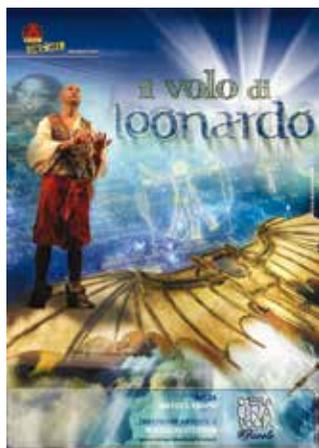
*Funerali ovunque
Vestizione salme
Cremazioni
Tariffe comunali
Opere cimiteriali*

INTERPELLATECI

Sabato 23 febbraio - ore 16.00

IL VOLO DI LEONARDO

Mentre scrive la tesi, Amelia si addormenta in biblioteca e sogna il volo di Leonardo da Vinci: con lei ci sembrerà di vivere nella Firenze rinascimentale del XV secolo! Incontreremo Leonardo e tanti altri personaggi. Musical dal vivo per famiglie con cantanti, attori e ballerini!



Platea € 19,00
Galleria € 15,00



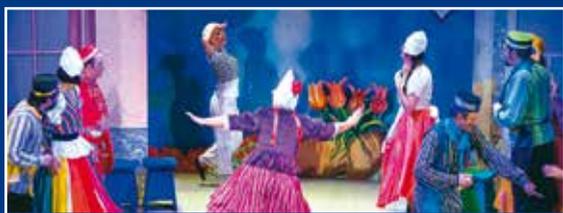
OPERETTA DAL VIVO

Domenica 3 marzo - ore 15.00

IL PAESE DEI CAMPANELLI

di C. Lombardo e V. Ranzat

COMPAGNIA D'OPERETTE
ELENA D'ANGELO
CON ORCHESTRA DAL VIVO



La leggenda dice che se una moglie tradisce il marito, il campanello della casa in questione suonerà e tutti sapranno così quello che è successo. Nessuno li ha mai sentiti suonare, ma nè le donne nè gli uomini del paese hanno il coraggio di tentare di dimostrare il contrario.

PORTA UN NONNO A TEATRO:
il secondo biglietto costa la metà!

Ingresso € 30,00

Cinema || Teatro Cristallo



ARTE AL CINEMA

Martedì 26 febbraio - ore 16.00 e 21.15

TINTORETTO, UN RIBELLE A VENEZIA

Una nuova brillante produzione cinematografica per celebrare il 500° anniversario dalla nascita del grande pittore a cavallo tra Rinascimento e Barocco. Il film esplora le rivalità tra i più grandi artisti veneziani del XVI secolo: Tintoretto, Tiziano e Veronese e rivela Venezia e il dramma della peste che la colpì attraverso la vita e le opere di Tintoretto. Con la partecipazione straordinaria di Peter Greenaway.



Ingresso € 10,00 - Mattinate scolastiche € 5,00
(prenotazioni al n. 3483 124205
oppure via mail a info@cristallo.net)

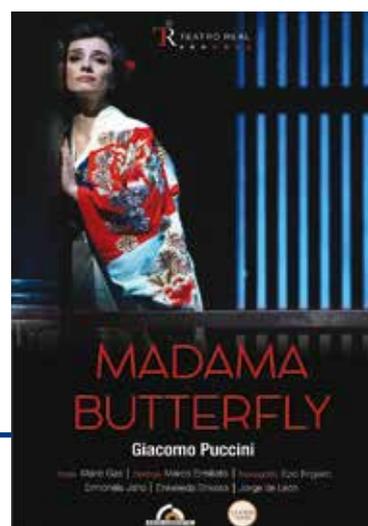
Lunedì 18 marzo - ore 16.00 e 21.15

dal Teatro Real di Madrid - in differita

MADAMA BUTTERFLY

Una commovente opera di Puccini dedicata alla storia straziante di una geisha abbandonata da un insensibile marito americano

Ingresso a partire
da € 10,00



OPERA LIRICA

Via Mons. Domenico Pogliani 7/A - Cesano Boscone (MI) - Tel. 02.4580242



Iscriviti alla newsletter del Cristallo dal sito:
potrai ricevere gratuitamente ogni settimana la programmazione!



www.cristallo.net

Spazio Teatro 89 due chiacchiere con Federico Ugliano

Contrariamente a quello che qualcuno pensa, Milano è una città ricca di teatri e luoghi di spettacolo. La maggior parte dei suoi cittadini e di chi milanese non è, immagina che i teatri di Milano siano La Scala, Gli Arcimboldi, Il Nazionale, Il Lirico (in attesa della sua riapertura e pochi altri). Ma così non è. La città è ricca di offerte teatrali che, per i più svariati motivi, fanno fatica a "resistere" tanto che viene da pensare che chi si impegna nell'immaginare una nuova e funzionale struttura teatrale viene visto un po' come un eccentrico o un visionario. La Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi, e in particolare una delle sue anime, il mai dimenticato Claudio Acerbi, invece, pensarono che un teatro in quartiere popolare sarebbe stato un importante investimento in cultura e socialità. Non avevano sbagliato e per sottolineare questa affermazione abbiamo pensato fosse opportuno parlarne con chi ha sostituito Claudio Acerbi alla guida del teatro, Federico Ugliano.

Dieci anni: pare ieri il primo concerto con artisti di musica popolare... era l'ottobre del 2008... Cosa è accaduto in dieci anni?

"E' accaduto che è cambiato il mondo, che è cambiata la musica, che è cambiato il pubblico e se rimani fermo la tua fine è segnata. La scommessa è riuscire a rimanere fedele ai tuoi principi e alle tue preferenze riuscendo ad intercettare i gusti e gli umori del pubblico".

La scelta di fondare un teatro in un quartiere popolare è forse apparsa, a qualcuno, una decisione eccentrica, un po' ideologica. Ma che cosa ha reso possibile questa scelta e come la Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi ha accettato la sfida?

"La socialità e la cultura non possono e non devono mai essere considerate scelte eccentriche o fuori tempo. Sono scelte ideologiche, è vero, nel senso più bello e puro del termine. La scelta di aprire Spazio Teatro 89 è avvenuta dopo un percorso importante del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, coordinato dal nostro Claudio Acerbi; un percorso che rimetteva la cultura e la socialità come elementi tra quelli fondamentali, e non solo collaterali, per il benessere del cittadino".

Quale il ricordo del concerto più bel-



Particolare attenzione è riservata agli spettacoli dedicati ai bambini

lo (o più importante) oppure quale, se mai c'è stata la delusione artistica più grande?

"Concerti belli e importanti ce ne sono stati davvero tanti, trovarne uno è davvero difficile: Zibba, Dente, Franco Cerri, Giorgio Conte, il Trio Bobo, ma me ne verrebbero in mente almeno altri 100... Qualche delusione c'è stata, ma più che altro dal punto di vista umano: ma niente nomi, gli artisti sono artisti e gli spettatori devono conoscere il lato "pubblico" del personaggio, mai conoscere i propri idoli come si dice...".

La figura di Claudio Acerbi, il fondatore del teatro, è stata fondamentale per accettare la sfida. Che cosa ricordi maggiormente di lui quando eri il suo principale collaboratore e cosa, ancora oggi, la sua figura, ti trasmette?

"Di Claudio oggi, a 9 anni di distanza dalla sua scomparsa, ricordo soprattutto due cose, naturalmente a livello umano: le incazzature e le risate. Claudio era un pezzo di pane, lo sanno tutti, ciononostante questo non vuol dire si andasse sempre d'accordo, capitava spesso di discutere per idee diverse, punti di vista divergenti, modalità d'approccio e di raggiungimento degli scopi contrastanti. Ma il bello di un rapporto sano e sincero è proprio questo: dirsi quello che si pensa. Si raggiungeva sempre un punto di incontro alla fine. E poi c'era il Claudio irresistibile, quello che seduti ad un tavolo di un bar o di un ristorante sapeva intrattenerti per ore facendoti dimenticare l'orologio e tutti i tuoi problemi. Quello che sapeva prenderti in giro con eleganza e ironia; quello che sapeva ridere di se stesso;

quello che credeva che la vita andasse vissuta con consapevolezza ma anche con leggerezza: l'essere troppo seri, diceva, ti fa solo venire mal di testa e sembrare stupido. Claudio ancora oggi mi trasmette, a me ma credo un po' a tutti quelli che l'hanno conosciuto, l'ostinazione del pensiero buono, del non arrendersi alle evidenze, del provare ad andare avanti fino alla fine se si crede di compiere azioni utili e giuste".

Quattro valutazioni rispetto le attività teatrali, la musica classica, gli spazi per i bambini, la musica rock/pop/folk. Come vengono recepite da parte degli spettatori? Quali i feedback pervenuti in tutti questi anni?

"In generale sulla musica 'leggera' riscontriamo un grosso gradimento da parte del pubblico nel poter assistere a concerti in ambito teatrale e non di club o locali dove spesso la musica è quasi un sottofondo mentre si cena o si beve un drink. Nell'ambito della musica classica vince la proposta che vede protagonisti giovani ma affermati interpreti che propongono un repertorio insolito e ricercato dei maggiori autori, unita ad un'introduzione colloquiale e non pomposa da parte del nostro collaboratore Luca Schieppati. La rassegna del teatro bimbi è un capitolo a sé: troppo spesso gli spettacoli proposti al pubblico sono dozzinali e sempliciotti perché si crede che il pubblico dei bambini 'tanto apprezzerà lo stesso': ma non è così, la qualità anche in questo ambito viene riconosciuta, tanto da rendere questa rassegna quella con più presenze nel nostro teatro.

Come è cambiato, se è cambiato, l'atteggiamento del pubblico rispetto alle proposte del teatro?

"C'è molta più attenzione e riconoscimento, se prima anche i cittadini del nostro quartiere ci guardavano come un luogo da premiare solo per lo sforzo di provare a portare cultura in periferia, ora tutti si sono accorti che la nostra proposta (ed in nostri prezzi) spesso sono difficili da trovare in altri luoghi cittadini, anche con nomi più altisonanti del nostro".

Il teatro è un punto di riferimento anche per iniziative diverse e si mette in

gioco anche con affitti "popolari" quando ritiene che una proposta è di valore. Come ci si sente a percepirsi anche attori sociali nel quartiere (e non solo...)?

"Avere la fortuna di gestire un luogo come Spazio Teatro 89 ci investe della responsabilità, nei limiti della sostenibilità, di ospitare le iniziative meritevoli delle tante realtà no-profit del quartiere e della città. E sapere che anche noi diventiamo attori di iniziative meritevoli grazie alle nostre ospitalità, ci rende molto fieri".

Cosa diresti per motivare l'ingresso nel teatro ad una persona che non vi è mai entrato?

"Che al 90% offriamo una serata più piacevole di quella che offre la TV. E che male che vada si sono buttate due ore della propria vita. Ma di solito chi diventa nostro spettatore rimane molto soddisfatto e ritorna...".

I concerti e gli spettacoli proposti sono ormai centinaia e centinaia. Tra tutti gli artisti che hanno calcato il palco quale quello che maggiormente ha lasciato il segno nell'incontro?

"Anche qui ci sarebbero da fare tanti nomi. Se proprio devo stringere il campo direi John de Leo, un vero artista; Faso degli Elio e le Storie Tese, la persona più rimasta coi piedi per terra che io abbia conosciuto; Stefano Schiraldi, un cantautore triestino che canta canzoni popolari e con il quale nel dopo concerto è venuta fuori una serata un po' surreale, tutti in cerchio, tenendosi per mano, a cantare canzoni zingare e gitane. Indimenticabile".



Esibizione del gruppo rock "Miami & the Groovers"

Il tempo dell'intervista è finito. Non quello della consapevolezza di avere la fortuna di "possedere", all'interno della nostra zona e nella disponibilità della città tutta, uno strumento di elevazione culturale e sociale, che sa creare relazioni, che è disponibile, laddove possibile e consentito, a perderci in termini economici pur di portare avanti proposte coraggiose e capaci di lanciare messaggi importanti per creare occasioni di incontro, riflessione e, insieme, vero e liberatorio divertimento.

Rosario Pantaleo

COMPRO
DISCHI IN VINILE - LP 33 GIRI - 45 GIRI
GIRADISCHI - AMPLIFICATORI - CASSE
PAGO IN CONTANTI
MASSIMO 3383447126



Associazione "Il Gabbiano - Noi come gli Altri"

www.gabbiano.org - associazione@gabbiano@tiscali.it



Impresa Sociale Casa Gabbiano 2 una nuova opportunità di volontariato

Due anni fa, nel settembre 2016, l'Associazione il Gabbiano ha "figliato" nuovamente, dando origine all'SRL Impresa Sociale Casa Gabbiano 2 - Noi come gli Altri no profit - esplicitamente dedicata alla gestione della nuova comunità alloggio " Casa Teresa Bonfiglio" per persone con disabilità di via Don Gervasini 37, ma non solo.

Questo dopo aver già fondato in passato la Cooperativa Gabbiano Servizi, che oggi gestisce, in via Ceriani 3, un'altra Comunità alloggio Socio Sanitaria CSS per persone con disabilità ed un centro diurno CDD.

Tutti sapete dei grandi lavori, ora ultimati, per ristrutturare, attrezzare secondo la vigente normativa ed arredare lo stabile di via Gervasini destinato ad ospitare la nuova comunità.

Ma cos'è un'Impresa Sociale? Si tratta di un Ente privato che esercita in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro per finalità solidaristiche e di utilità sociale.

Con l'introduzione dell'impresa sociale il legislatore ha voluto riconoscere l'esistenza di imprese con finalità diverse dal profitto. Le Imprese Sociali hanno inoltre il vincolo di non distribuzione degli utili, dovendo destinare lo scopo sociale a vantaggio della generalità dei cittadini.

Il valore aggiunto rispetto a un'impresa tradizionale sta nel tentativo di produrre servizi ad alto contenuto relazionale, sia nel cercare di fare "rete" con esperienze del terzo settore, sia nel

produrre externalità positive per la comunità.

Casa Teresa Bonfiglio dovrà essere insomma non solo una comunità di accoglienza, ma anche l'occasione per Baggio di coinvolgersi ed essere coinvolta in una serie di piccole grandi iniziative che, ai margini della comunità, potranno generare altri servizi di interesse comune (dalla spesa per le persone anziane, al dog sitting, all'organizzazione di momenti conviviali) che vedano anzitutto protagonisti gli ospiti della comunità, ma non solo.

Sarà di nuovo l'occasione per creare una grande comunità di volontari ed una grande fucina di idee. A tutti dunque l'invito a contribuire e partecipare.

Claudio Meazza



L'otto gennaio è mancato il nostro volontario Armando Giacomo Haupt che da tempo era parte della nostra realtà.

Armando era un uomo fondamentale di buoni sentimenti e principi che, fin che il destino glielo ha concesso, si è impegnato anche per gli Altri e questo non è poco in un mondo che tende a divenire sempre più individualista.

L'Associazione il Gabbiano non lo dimenticherà mai.



DI MANO IN MANO

Viale Espinasse, 99 - Milano (zona Certosa)

da lunedì a venerdì 15-19
sabato e domenica 10-19

vintage
accessori
oggettistica
design
antiquariato
libri



TEL. 02 33 400 800



www.dimanoinmano.it

Casa Teresa Bonfiglio il traguardo è vicino



La nuova cucina

I lavori di ristrutturazione, sono continuati anche nel mese di gennaio. Per l'arredamento delle sei camere da letto, IKEA ha consegnato e montato gli armadi, tutti gli accessori dei letti (lenzuola, traverse, piumoni, cuscini) e dei bagni (asciugamani, lampade e specchi). Per l'arredo del locale cucina la ditta COALCA ha consegnato e montato i mobili in acciaio.

L'azienda MEDIA WORLD ha consegnato tutti gli elettrodomestici che sono stati opportunamente collegati sia dal punto di vista elettrico che idraulico. Rimane ancora da completare il montaggio dell'ascensore per raggiungere il locale piano interrato e viceversa, e la posa delle macchine dell'impianto di condizionamento. Alla ditta SILAQ è stato commissionato il progetto e la ge-

stione del piano della sicurezza degli ambienti e del personale. E' stato nominato il coordinatore della Comunità e si sta procedendo alla selezione del personale necessario.

E' in avanzata fase di realizzazione la preparazione della documentazione necessaria per ottenere dal Comune l'autorizzazione al funzionamento, documento fondamentale per l'apertura del servizio.

La gestione della Comunità Casa Teresa Bonfiglio sarà affidata all'Impresa Sociale "Casa Gabbiano 2 - Noi come gli Altri s.r.l. no profit" costituita dall'Associazione il Gabbiano - Noi come gli Altri e dalla Cooperativa Tuttinsieme. L'impresa è aperta anche ad accogliere altri soci. Per saperne di più rimando ai due articoli [N.d.R. a lato] che entrano nel merito dell'Impresa Sociale e della Coope-

rativa Tuttinsieme. Prevediamo, in via orientativa, la data dell'inaugurazione della Comunità, sabato 16 marzo nel pomeriggio. Nel prossimo numero del diciotto confermeremo tale data e tutti i dettagli inerenti.

Continua la raccolta fondi in tanti modi: costo totale del progetto € 400.000. Gocce di pioggia rimanenti da ricercare per completare il progetto € 54.570, gocce di pioggia raccolte al 19 gennaio € 8.460 ricevute da: gara di buracco, Ruggeri Pietro, Stefania Bartolo, Vilma Alessi, offerta da anonimo, Ipercoop La Torre dall'operazione natalizia "confeziona un pacchetto regalo e fai una offerta al Gabbiano". Gocce di pioggia da ricercare ancora: € 46.110.

Lascio le nostre coordinate per chi volesse aiutarci per concludere "Casa Teresa Bonfiglio":

Associazione Il Gabbiano Noi come gli Altri, via Ceriani 3 - 20153 Milano

*Bonifico Banca Prossima IBAN

T88NI0335901600100000117955

*Bonifico pre so il Banco Posta IBAN

IT94K0760101600000060369204.

*Conto Corrente Postale n

60369204.

Grazie a Baggio e alla sua gente ma non solo, siamo quasi arrivati al traguardo. E' stato un lungo lavoro di preparazione, e poi di esecuzione, ma infine siamo riusciti nel portare un poco più in la il nostro traguardo con lo scopo di dare un futuro ad altre 10 persone con disabilità. Vorrei ringraziare tutti ma proprio tutti, e poi i volontari, il CDA dell'Impresa Sociale e quindi i suoi membri attivi ma anche coloro che ne sono usciti, le imprese che stanno davvero operando con competenza e hanno un occhio di riguardo per noi che vediamo, per dirlo alla Pasolini, "il sogno di una Cosa" trasformarsi in realtà.

Marinini Giacomo

La Cooperativa Tuttinsieme

Tuttinsieme è una Cooperativa Sociale nata e tutt'ora residente a Baggio da 27 anni.

Nel corso degli anni ha sviluppato diversi servizi e si è dedicata soprattutto al mondo dell'educazione nelle diverse fasce d'età, avendo particolare attenzione a quella infantile/giovanile.

La collaborazione con altre realtà del terzo settore è costante al fine di sviluppare a più livelli la cooperazione tra i cittadini e con le istituzioni.

L'organizzazione, dunque, opera nel quartiere di Baggio, in tutto il Municipio 7 e in molte altre zone di Milano, nonché nei comuni dell'hinterland.

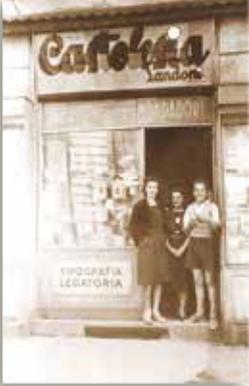
Ad oggi Tuttinsieme fa parte del consorzio SIS e del consorzio Pas-separtout.

La cooperativa gestisce direttamente l'accoglienza di Minori stranieri non accompagnati, alloggi per l'autonomia mamma/bambino; i Centri Diurni per adolescenti in difficoltà, un servizio di educativa individuale per minori, adulti, disabili; un nido e un servizio di psicologia integrata a tariffe calmierate, infine un servizio ASA e OSS per persone non autosufficienti.

La continua collaborazione con altre realtà, come per esempio l'Impresa Sociale Casa Gabbiano 2 s.r.l., oltre che essere una necessità e un valore a cui costantemente tendere, è un dispositivo efficace e irrinunciabile per poter raggiungere, sostenere, condividere il benessere delle persone a cui sono rivolti i nostri servizi e per permettere agli operatori coinvolti la possibilità di realizzarsi sempre meglio.

Francesco De Angelis

www.cooptuttinsieme.it



TIPOGRAFIA LANDONI
DI PATRIZIA E PAOLA FRIGGERI SNC

**STAMPA TIPOGRAFICA,
OFFSET E DIGITALE
PROGETTAZIONE GRAFICA**

VISITA, LETTERE, BUSTE, RICETTARI,
VOLANTINI, RICEVUTE FISCALI, TIMBRI,
DEPLIANTS, OPUSCOLI, CARTELLE, INVITI,
LIBRI, MODULISTICA NOTARILE, BLOCCHI,
CARTELLONISTICA, ROLL-UP,
BIGLIETTI NUMERATI, NOZZE, COMUNIONI,
CRESIME, CALENDARI, AGENDE

20147 MILANO - VIA P. MARTINETTI, 15
TEL. 02 40.72.677 - TEL. 02 48.70.49.11
TIPOLAND@TIPOGRAFIALANDONI.COM
WWW.TIPOGRAFIALANDONI.IT

DAL 1917

La Tipografia Landoni continua ad operare nel settore della stampa proseguendo una tradizione familiare da un secolo. Grazie alla professionalità e al continuo rinnovamento degli impianti è in grado di offrire un servizio attento, sollecito e competitivo alla richiesta del mercato.

VISITATE IL NOSTRO SITO WWW.TIPOGRAFIALANDONI.IT
VASTA GAMMA DI ARTICOLI PROMOZIONALI
PERSONALIZZAZIONE SU T-SHIRT, ABBIGLIAMENTO E OGGETTISTICA

**CON UN ORDINE MINIMO DI €100
VI VERRÀ RISERVATO UNO SCONTO
DEL 20% SUI PROMOZIONALI**



DITTA ARENSI MASSIMO
RISCALDAMENTO IDRAULICA
ENERGIE RINNOVABILI

<p>RISCALDAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> > manutenzione impianti > sostituzione caldaia > analisi dei fumi DAM e targature impianti > certificati idoneità 	<p>IDRAULICA</p> <ul style="list-style-type: none"> > ristrutturazioni > manutenzione scaldabagni > idrosanitari
--	---

Possibilità di appuntamenti per sopraluoghi

**Grandi offerte a prezzi competitivi
Contattaci senza impegno**

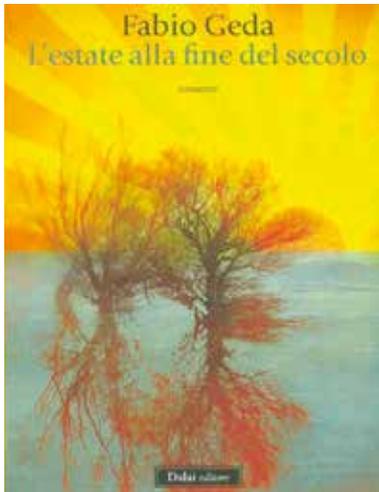
Via Capri, 11/6 - 20153 Milano - Tel.: 02 4568314 - Cell.: 331 4804980
e-mail: areimpianti@gmail.com
P.IVA: 10974080151 - C.F.: RNSMSM56R02F205U

ORARI: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00



Consigli di lettura

a cura della Biblioteca Baggio



Miriam Donati presenta il libro di Fabio Geda "L'estate alla fine del secolo", Editore Dalai.

"Un nonno e un nipote si incontrano per la prima volta nell'estate del 1999. Il nonno, ebreo, nato nel 1938, andato in pensione al termine di una brillante carriera come consulente, si ritira nella borgata di montagna dove durante la guerra si era rifugiato con la sua fa-

miglia e dove vuole morire. Gli viene affidato il nipote, un ragazzo sensibile, estroverso e appassionato di fumetti, perché il padre, malato, deve sottoporsi a una delicata terapia. Così, mentre sulle rive del lago artificiale in cui si specchia il paesino il giovane verrà in contatto con il proprio passato e con il proprio futuro, il nonno riceverà, tramite lui, quell'iniziazione gioiosa alla vita che la Storia gli aveva negato, riuscendo, forse, al crepuscolo del secolo, a non essere più un fantasma.

Geda intesse con delicatezza e garbo un romanzo fatto di parole di oggi e parole di ieri, di storie lontane, in cui le ombre della guerra e della discriminazione razziale si fanno sempre più minacciose fino a diventare reali, e di storie vicine, di parole che accompagnano i due bambini attraverso il ritratto di un'Italia che cambia e che cresce con loro.

È un'estate indimenticabile, quella che il destino regalerà a entrambi, un'estate di quelle in cui silenzi e parole non potranno mai più essere cancellati, un'estate in cui un legame inesistente, e impensabile fino a pochi

mesi prima, diventa saldo e inestricabile, come quello dell'edera che si avvinghia all'albero, come quello di due piante che scoprono di essere l'una il destino dell'altra.

È bella la scrittura di Fabio Geda, che intreccia lo Zeno adulto allo Zeno bambino, il nonno silenzioso e brusco di oggi al nonno bambino di ieri e allo Zeno curioso e diffidente di oggi.

Geda trova nuovi modi di comunicare, e laddove le parole falliscono, un dipinto 'a due mani' aiuta a sgretolare la barriera che separa i due protagonisti.

'Mi cercavo in lui - dice la voce narrante, ormai adulta, di Zeno - nelle rughe, nei gesti, nelle unghie e nell'odore, ma quasi mai mi trovavo. Mentre lo sguardo, quello era mio: ne avrei riconosciuto l'inclinazione e il peso tra mille. Io mi perdevo nel futuro. Lui in ciò che era stato'.

La storia di Zeno e Simone è una storia sul dialogo tra le generazioni. Geda sembra suggerirci che in assenza degli adulti (lontani, irraggiungibili: nel paesino di montagna neppure il cellulare riceve il segnale) adolescen-

ti e anziani scoprono tutti gli elementi che hanno in comune, pur in due fasi, quella della crescita e quella del bilancio di un'esistenza, che sembrano così distanti. Eppure sono due età in cui la mente, proiettata in altre dimensioni temporali (nel futuro l'una, l'altra nel passato) è chiamata costantemente alla riflessione su di sé. Crescere non è facile, come non è facile vivere la consapevolezza della vita che sta per giungere al termine. Sono entrambi momenti in cui l'uomo è necessariamente costretto a fare i conti con se stesso, e l'autore riesce a trattare tematiche così delicate toccando le corde dell'anima.

L'altro tema-chiave del libro è la memoria, personale e collettiva. Un romanzo che non si vorrebbe finisse, tante sono le sfumature psicologiche che lo scrittore è riuscito a condensare in una narrazione che scorre via con facilità, malgrado le tante implicazioni politiche, economiche, letterarie, sociologiche, delle quali è ricca la storia. L'infanzia, l'adolescenza, la maturità e la vecchiaia sono narrate con sapiente abilità, di cui una lingua chiara e curatissima è lo strumento espressivo.

Aperto
tutti i sabato
a cena
con menù fisso
a 20,00 €
Primo + Secondo
+ Contorno

A pranzo
con menù fisso
da lunedì a giovedì
11,00 €
venerdì e sabato
13,00 €

BAR TRATTORIA 395
Via delle Forze Armate, 395 - Milano - 02 4563355 - facebook www.facebook.com/trattoriaal395

Le iniziative nelle biblioteche Harar e Sicilia



Roberto Schena racconta un'inedita "Milano e dintorni"

Harar: visita a borghi e quartieri

Sabato 9 febbraio, alle 10.30, per il ciclo di incontri "Uno sguardo alla Zona, tra passato e futuro", a cura del "Centro studi ConMilanoOvest", Giorgio Bacchiaga e Walter Cherubini terranno la conferenza "Milano, percorsi ad Ovest. La periferia dei 100 Borghi e Quartieri. Il territorio dei municipi 7 e 8, da Baggio a Quarto Oggiaro". In genere conosciamo solo pochi luoghi della nostra città, mentre ci sarebbe tanto da scoprire su chiese, parchi, monumenti, borghi, cascine, edifici architettonici, che spesso presentano caratteristiche molto interessanti. Durante questo incontro il pubblico sarà accompagnato in un visita virtuale al comprensorio dei Municipi 7 e 8. È consigliata la prenotazione (0288465810).

Sabato 16, alle 10.30, si terrà la conferenza "Educare all'autostima. Istruzioni per coltivare e nutrire la stima di sé", condotta dalla dottoressa Daniela Monti, medico e psicoterapeuta. "L'autostima va coltivata sempre, ogni giorno", dice l'esperta. "Si costruisce fin dai primi mesi di vita e va nutrita per crescere rigogliosa. È una preziosa compagna di vita che sostiene le nostre battaglie, ci aiuta a realizzare i nostri sogni, sottolinea il nostro valore. I genitori, gli educatori, gli insegnanti sono i primi responsabili di quello che succede alla nostra autostima ma noi possiamo, in ogni momento, recuperare, migliorare la fiducia in noi stessi e sconfiggere la nostra insicurezza". È gradita la prenotazione (0288465810).

Sicilia: il cinema giapponese

Martedì 5 febbraio, alle 18, Roberto Schena presenterà il suo libro "Milano. La città dei 70 borghi", in cui racconta le vicende storiche di vecchi comuni,

villaggi medievali, gruppi di cascinali, corti, vie, strade e piazze d'epoca del territorio milanese. L'autore è un giornalista professionista che nel suo lavoro si è sempre occupato della nostra città e dell'area circostante, di cui è profondo conoscitore. L'iniziativa è a cura dell'"Ufficio valorizzazione sezione di storia locale" del "Sistema Bibliotecario Milanese".

Mercoledì 6, alle 20.30, è in programma il primo appuntamento di "Ombre giapponesi. Incontri di approfondimento sul cinema giapponese", un ciclo in tre serate condotto da Davide Rui e Thomas Pagani, due giovani ed esperti cinefili che parleranno del mondo artistico nipponico in una prospettiva cinematografica. L'incontro iniziale, "Japanese Salary Men: la società giapponese secondo Kurosawa Akira e Teshigahara" sarà incentrato sui film "I cattivi dormono in pace" e "The face of another". Nella seconda serata, mercoledì 13, alla stessa ora, saranno affrontati i temi della ricerca sperimentale - tra folclore, punk e psicologia - da Terayama Shuji a Sono Sion, passando per Ishii "Sogo" Gakuryu e l'animazione di Kon Satoshi. Infine, mercoledì 20, ore 20.30, sarà esaminata la figura di Tsukamoto Shin'ya, a partire dal film "Fuochi sulla pianura".

Sabato 9, alle 10.30, le volontarie del "Patto per la Lettura" leggeranno brani in prosa e in rima ai bambini da 3 a 6 anni.

Sabato 16, dalle 10 alle 12.30, si terrà "Magie verdi alla Biblioteca Sicilia: il ritorno degli alberi": il pubblico è invitato a intervenire per ripensare e sistemare il giardino assieme ai bibliotecari.

Fabrizio Ternelli

amministrazione stabili boccoleri
via pistoia, 11
20153 Milano
tel. 02.48.91.39.18 - 02.48.91.39.40
fax 02.47.99.50.61

Mondo Donna le iniziative dedicate all'otto marzo

Mondo Donna, associazione con sede a Quarto Cagnino è nata proprio con l'intento di aggregare donne intorno al comune bisogno di esprimere creatività, competenze e buon uso del proprio tempo libero.

Anche quest'anno in occasione della giornata dedicata alle donne, proponiamo un programma articolato in tre pomeriste.

Coerente con le intenzioni che animano da sempre l'associazione, ci saranno due pomeriggi di intrattenimento culturale aperto a riflessioni sulla vita delle donne e poi, per finire, una serata danzante di divertimento e socializzazione.

Si parte martedì 19 febbraio alle 15.30 con uno spettacolo teatrale, che si terrà all'interno del teatro di quartiere, Spazio Teatro 89, a Quarto Cagnino, spettacolo di cui siamo molto orgogliose perché offriremo l'interpretazione di un'opera teatrale molto interessante.

L'attrice e autrice Lucilla Giagnone porterà in scena "le donne di Shakespeare" eroine ed eroi shakespeariani per voce solo femminile, con letture e commenti intorno al femminile in Shakespeare.

Lucilla Giagnone si calerà nei panni sia femminili che maschili dei personaggi shakespeariani, attraverso percorsi inusuali, perché al tempo di Shakespeare il teatro non prevedeva nemmeno che le donne recitassero e avessero voce.

Sarà quindi una esplorazione di anime maschili e soprattutto femminili, che ci indurranno a scoprire parti misteriose di noi stesse.

Ricordiamo che Lucilla Giagnone è una attrice con alle spalle un repertorio teatrale lungo e estremamente impegnato, iniziato negli anni ottanta con ruoli che l'hanno vista lavorare con i maggiori registi teatrali e con mostri sacri come Vittorio Gassman, in spettacoli tenuti nei più importanti teatri d'Italia, ed anche collaborazioni come autrice per la Rai.

Si prosegue martedì 26 febbraio alle 15.30 con un film a regia femminile, 'La casa dei libri' (2017), introdotto dal commento sempre molto preciso e interessante di Nilde Vinci, esperta di cinema.

Anche il film verrà proiettato nello Spazio Teatro 89 di Quarto Cagnino.

Per finire martedì 8 marzo si concluderà la giornata della donna con una serata danzante, che si svolgerà all'interno di Spazio Teatro 89 a partire dalle ore 21.00 e che prevede musica dal vivo.

Invitiamo tutte le donne a partecipare con curiosità alle proposte del programma e ad approfittarne per conoscere l'associazione Mondo Donna, che durante tutto l'anno propone idee ed incontri ludici e culturali, che, oltretutto, aiutano a superare solitudini e a creare amicizie in un ambiente accogliente.

Mondo Donna

ELETTRO OLMI S.N.C.
di Massimo & Davide Misin
via delle Betulle 10/f 20152 Milano
tel. 02 48910878 - fax 0247995406
mail: elettroolmi@hotmail.it

concessionario autorizzato
soda stream gasatori ricariche acqua

OFFERTISSIMA
SOSTITUZIONE SCALDABAGNO GAS CON VAILLANT MINIMAG 11 LT ELETTRONICO
€ 350.00
COMPRESO IVA E INSTALLAZIONE
VALIDA PER I MESI DI FEBBRAIO E MARZO
valido per zone limitrofe

ELETTRODOMESTICI da INCASSO e LIBERO POSIZIONAMENTO LAVELLI-RUBINETTERIA-SCALDABAGNI
MESSA A NORMA IMPIANTI ELETTRICI-IMPIANTI GAS DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

COMPETENZA ESPERIENZA AFFIDABILITÀ dal 1968

Municipio 7 abbattimento e bonifica dell'ex scuola di via Cabella

La ex scuola di Via Cabella è tristemente conosciuta in tutta Baggio - da quasi 20 anni - come uno scheletro abbandonato e fatiscente, occupato abusivamente, circondato da topi e degrado, con presenza di amianto all'interno.

L'area della scuola è privata dal 2008, quindi fuori dalla disponibilità del Comune di Milano da ormai 11 anni. Un periodo molto lungo, durante il quale la proprietà - attraverso diversi avvisi pubblici - ha sempre cercato soggetti disposti a investire nella sua riqualificazione, per sanare questa ferita aperta nel cuore di Baggio.

In 11 anni non è mai stato presentato alcun progetto. Mai nessuno che si sia fatto avanti per sistemare definitivamente quell'area. Fino a qualche mese fa, quando Tigros, una nota azienda italiana della grande distribuzione, fondata 40 anni fa da un imprenditore di Varese, ha deciso di acquistare l'area per realizzare, nel rispetto delle attuali regole urbanistiche del Comune di Milano, un suo punto vendita di quartiere.

Il progetto, presentato ai cittadini durante un'Assemblea pubblica in Municipio lo scorso gennaio, prevede la



Il progetto del supermercato prevede un'area gioco per i bimbi e un parcheggio interno

demolizione del rudere della scuola e la sua completa bonifica, per realizzare un punto vendita al solo piano terra, dotato di parcheggio interno, in modo da non incidere sulla sosta in via Cabella e nelle vie limitrofe. Un aspetto assolutamente rilevante da precisare è che la proprietà ha deciso di costruire solo un terzo dei volumi che avrebbe avuto diritto di edificare, con il dichiarato intento di non realizzare un intervento troppo invasivo per il quartiere.

Certo, tutti noi sognavamo un parco verde, una nuova scuola, un cinema, un bel teatro o chissà quale altro progetto molto interessante. Ma la proprietà

è privata, non pubblica, quindi non è purtroppo possibile decidere cosa realizzare. Ciò nonostante, se è pur vero che a casa di altri non si può imporre la propria idea, si può però sicuramente lavorare perché il progetto presentato sia sempre più sostenibile ed in linea con le aspettative dei cittadini.

Durante l'Assemblea pubblica, per esempio, è stato manifestato il forte desiderio di lasciare quanta più superficie possibile a verde.

E questa richiesta, che condivido, sarà sicuramente al centro delle prossime interlocuzioni con l'operatore,

perché il progetto possa andare in questa auspicata direzione.

Come Municipio 7 abbiamo già ottenuto l'inserimento di una recinzione perimetrale - per scongiurare indebiti ingressi e disturbi notturni al vicinato - e la realizzazione di circa 450 mq di area verde libera dotata di giochi per i bambini. Verrà conservato l'attuale filare di platani - che resterà esattamente dov'è oggi - e l'area di carico/scarico delle merci, dotata di un ingresso e un'uscita indipendenti, verrà realizzata al chiuso, in modo da limitare fortemente qualsiasi emissione.

Dopo quasi 20 anni di degrado e completo abbandono dell'area, dobbiamo cogliere questa occasione per ottenerne finalmente la sua riqualificazione. Dobbiamo lavorare perché il privato, pur all'interno della sua autonomia imprenditoriale consentita dalle regole urbanistiche del Comune, realizzi un progetto che sia il più "pubblico" possibile. A beneficio di tutto il quartiere e dei suoi cittadini.

Marco Bestetti
Presidente Municipio 7
marco.bestetti@comune.milano.it

Vieni a provare la vera
Puccia di Baggio

La vera *Puccia di Baggio* la trovi solo da noi!

*La foto dei puccini è solo a titolo dimostrativo del prodotto

LA PUCCERIA di Mari e Vito
Via Gianella, 1 Baggio - Milano - tel. 348 9247376
Cercaci su "La Pucceria di Mary e Vito"

CE L'ABBIAMO FATTA

VI ASPETTIAMO NEL NUOVO SPAZIO DEDICATO AI PRODOTTI SENZA GLUTINE

LA PUCCERIA
senza glutine

Via Gianella, 1 - 20152 Milano

L'area di via Cabella 46 dopo dieci anni di attesa si avvia la riqualificazione

Dopo circa dieci anni di attesa la riqualificazione dell'area di via Cabella 46 verrà realizzata. Un'area dove è presente l'edificio di una vecchia scuola passata da più mani nel corso del tempo.

Ultimo "inquilino" è stata la scuola professionale "Rosa Luxemburg" prima di trasferirsi al quartiere degli Olmi. L'area è vicina a un asilo e circondata da varie residenze che hanno vissuto, con una certa apprensione, la presenza di questo edificio inutilizzato e potenzialmente "pericoloso" in caso di incendio (anche se, comunque, messo in sicurezza da tempo da parte dell'Amministrazione Comunale al fine di evitare atti vandalici e occupazioni abusive). E' evidente che la presenza di un manufatto così degradato, posto in uno dei punti strategici del quartiere di Baggio, non è stata certamente gradita dai cittadini, ma ora la svolta è arrivata.

Infatti il Fondo Immobiliare 2, gestito dalla società BNP-Paribas per conto del Comune di Milano, ha confermato che il compratore che si era proposto ha, infine, deciso di acquistare l'area con l'impegno di dismettere e smantellare la struttura della ex scuola.

Preso così la notizia è ovviamente positiva e ne siamo contenti anche perché, nel corso degli anni, c'è stato un continuo stimolo all'Amministrazione affinché si giungesse alla riqualificazione di "un buco nero" all'interno del quartiere. Dalle notizie in nostro possesso il 31 marzo le parti in causa sottoscriveranno il rogito per la definitiva compravendita ufficiale e definitiva dell'area. Subito dopo questo atto partiranno le attività per lo smantellamento dell'immobile. Comunque, per dare indicazioni sulla tipologia di progetto previsto sull'area, segnaliamo che l'acquirente è la società Tigros, con sede a Varese ed opera nel campo della media distribuzione con punti vendita situati in particolare nel legnanese, varesotto, comasco, lecchese e milanese.

L'intervento inizierà con lo smantellamento completo delle strutture della vecchia scuola, considerando anche lo smaltimento di colle contenenti parti di amianto (poste sotto il rivestimen-



L'edificio fatiscente destinato alla demolizione

to in linoleum) e i materassini di lana di roccia presenti, come isolanti, nelle pareti della struttura (prefabbricata). La superficie complessiva dell'area di vendita sarà di 1.490 mq. ed avrà un solo piano per un'altezza massima di otto metri. Non verranno utilizzati tutti i metri quadrati disponibili per l'edificazione per volontà di Tigros che, invece di un parcheggio interrato, dedicato ai soli clienti del supermercato, metterà in opera un parcheggio di circa 110 posti utilizzabili, durante il giorno, anche da soggetti non direttamente interessati al punto vendita. Il parcheggio, per ragioni di sicurezza, verrà chiuso nelle ore di chiusura del punto vendita. Verrà inoltre predisposta un'area verde/parco giochi per bambini di circa 430 mq., attrezzato (anch'esso verrà chiuso la sera).

Gli alberi attualmente presenti nell'area non verranno abbattuti né ridotti di numero e saranno a fianco della struttura di vendita. Per ultimo si segnala che il parcheggio avrà un flusso in entrata da via Cabella ed in uscita da via val Cannobina. Le tempistiche per completare l'intervento prevedono sei mesi per l'iter amministrativo ed altri sei mesi per l'operazione di smantellamento della scuola/bonifica dell'area e per la trasformazione dell'area e costruzione del punto vendita. Il tutto a partire dalla firma del rogito. Come sempre, come avvenuto nell'incontro avvenuto presso il Municipio 7 per la presentazione del progetto, i riscontri sul tema sono contrastanti. Da una parte il plauso all'Amministrazione Comunale per la soluzione dell'ormai annosa

situazione di degrado dell'area, mentre dall'altra le perplessità circa alcune, paventate, criticità quali, ad esempio, il probabile aumento del traffico, la creazione di situazioni di difficoltà ai commercianti presenti sia sulla via Cabella che in aree limitrofe. Inoltre è stato fatto presente che ci si auspicava che il Comune potesse intervenire direttamente per altre soluzioni di maggiore fruibilità da parte dei cittadini. A queste indicazioni/perplessità/osservazioni non ci sono, probabilmente, risposte che possano accontentare tutti.

E' da considerare sintomatico che dopo tanti anni quest'area non fosse

stata presa in considerazione da altri soggetti o che, pur essendone nota l'eventuale valenza residenziale, la stessa non sia stata presa in considerazione da soggetti del settore.

Pertanto il fatto che un soggetto privato come Tigros, abbia acquisito l'area, con le incombenze e conseguenze del caso, porta un elemento a favore dell'operazione perché bonifica l'area, la rigenera con un servizio commerciale e porta risorse alle casse del Comune.

Personalmente mi sarebbe piaciuto, come ho fatto più volte presente, che quell'area potesse diventare un ambiente pubblico di socialità del quartiere di Baggio, una sorta di grande casa di tutte le associazioni del Quartiere che li potessero trovare una sede, non provvisoria (o alternativa), ma permanente, con tutta la positività che questo avrebbe comportato.

Così non è stato e me ne dispiace dovendo riconoscere, comunque, un senso di realtà ed oggettività alle ragioni economiche a supporto delle necessità del Comune.

Rosario Pantaleo
Consigliere Comunale
rosario.pantaleo@comune.milano.it

OPEN DAY ARMONIA

10 febbraio 2019 dalle 10 alle 18

Vieni a provare
gratuitamente
i nostri trattamenti!

Via Brunelleschi 3 - Cesano Boscone (MI)
Tel. 02 4502694 Cell. 349 4715865



ARMONIA

Via Brunelleschi 3 - Cesano Boscone (MI)
Tel. 02 4502694 Cell. 349 4715865
www.armoniaebenessere.it



ARMONIA è un centro estetico e di benessere che propone diversi tipi di trattamenti che agiscono a livello fisico, emotivo e mentale per ritrovare il proprio equilibrio personale.

Il centro mette a disposizione un team di operatori qualificati in grado di offrire una vasta gamma di servizi e trattamenti di alta qualità e professionalità.

Tra le nostre proposte:

COLOR - AROMA, TECNICA EGIZIO/ESSENA, SOUL CONTACT®, SHIATSU, MASSAGGIO SVEDESE, MASSAGGIO SPORTIVO, REIKI, FITOTERAPIA, SEA MALAY, RITUALE HAWAIANO, PULIZIA DELL'AURA, COACHING, MASSAGGIO CALIFORNIANO, MASSAGGIO DECONTRATTURANTE, MINDSHAPING®, RIEQUILIBRIO ENERGETICO, ORIGAMI THERAPY, NUMEROLOGIA.

A San Valentino regala un'emozione: scegli da noi il regalo per la persona che ami!

Sconto 20% sui trattamenti benessere!

Quinto Romano prosegue il progetto 5 Miglia da Milano



Il progetto "5 Miglia da Milano", vincitore del bando del Comune di Milano e realizzato dall'Associazione Le Compagnie Malviste insieme agli architetti di ASISA, il Comitato di Quartiere di Figino e la Cooperativa Degradi continua il suo percorso!

Se siete interessati alla costituzione di un comitato di quartiere o volete dare una mano per conoscere e organizzare assieme il Festival delle arti sceniche che si terrà nel mese di maggio nel quartiere di Quinto Romano vi aspettiamo giovedì 7 febbraio alle ore 20.30 nella

Sala Culturale "Claudio Acerbi" di Quinto Romano in via Caldera, 115.

Se volete partecipare al laboratorio teatrale per la messa in scena di uno spettacolo itinerante, vi aspettiamo ogni mercoledì a Quinto Romano sempre nella Sala Culturale "Claudio Acerbi" dalle 15.30 alle 17.30.

Compagnie Malviste

Per informazioni: indirizzo email:
5migliadamilano@gmail.com
Telefono: 351/8009578
Facebook e Instagram:
5 miglia da Milano

SPI CGIL le nuove sedi



Il 22-23-24-25 gennaio a Bari si è concluso il XVIII Congresso Nazionale della CGIL.

Durante i dibattiti sulle tematiche congressuali i pensionati delle leghe S. Siro e Baggio hanno convenuto di unire le due Leghe.

L'obiettivo di questa operazione è quello di unificare le forze allo scopo di una più forte e capillare presenza nel territorio in modo da poter affrontare e trovare le soluzioni alle problematiche che coinvolgono i pensionati della nostra zona (non autosufficienza, poliambulatori, liste di attesa, case Aler, trasporti), coinvolgendo sempre di più il Municipio 7.

A tale scopo, grazie al lavoro dei volontari, è stato compiuto un notevole

sforzo organizzativo aprendo le seguenti sedi: in modo da facilitare l'incontro con i pensionati:

SPI San Siro p.le Segesta 4: dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.00 e 14.00-16.00;

SPI Baggio p.za Anita Garibaldi 1: dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.00;

SPI Quinto Romano p.za Giosia Monti 9: martedì e mercoledì ore 9.00-12.00;

SPI S. Leonardo via Appennini 103/A: martedì e venerdì 15.00-17.00;

SPI Gallaratese via Quarenghi 8: martedì e giovedì ore 9.00-12.00;

SPI Figino via F.lli Zanzottera 9: mercoledì ore 14.30-17.00;

Per le problematiche riguardanti INCA, la presenza dello SPI di Baggio viene garantita il lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle 12.00 mentre il CAF martedì e giovedì 9.00-12.00 e 14.00-17.00.

Allo SPI di San Siro p.le Segesta 4 è presente lo sportello SPI-INFORMA per tutte le pratiche riguardanti la pensione (previo appuntamento) martedì e giovedì ore 14.00-17.00.

Lo SPI CGIL è il sindacato che tutela e difende i pensionati e le pensionate e sarà sempre più rappresentativo grazie alla Tua partecipazione e iscrizione.

IL BORGGO

MASSAGGI
PILATES - GAG
CORSI DI ZUMBA - TONIFICAZIONE
GINNASTICA DOLCE



BOXE - THAIBOXE
MMA
JUDO BAMBINI
CAPOEIRA KIDS



Via Fratelli di Dio, 6 - 20152 Milano

Tel. 02 39413475

ilborgopalestra@gmail.com - www.ilborgopalestra.it

Mercato Rionale di Baggio Via delle Forze Armate, 361

AL FORMAGGIAIO di Pellegrini Stefano Francesca e Thomas

Vastissimo assortimento di prodotti
italiani DOP, francesi AoC.

Montèbore, Robiola Roccaverano DOP,
Castelmagno di alpeggio, Bitto storico, Bagoss, ecc.
Grana Padano e 9,95 al kg - pezzi pronti 500/600 g
Parmigiano Reggiano stagionato 36 mesi e 17,95 al kg
Vastissima scelta di prodotti di capra francesi e italiani



GATE SPORT LA FENICE

FIT BOXE
ZUMBA
PILATES
YOGA

3 SALE CORSI

900 MQ DI PALESTRA

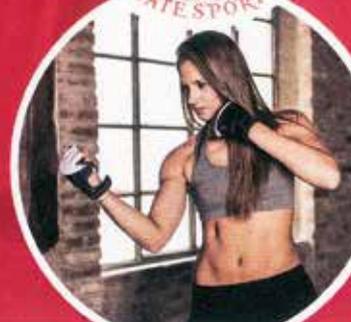
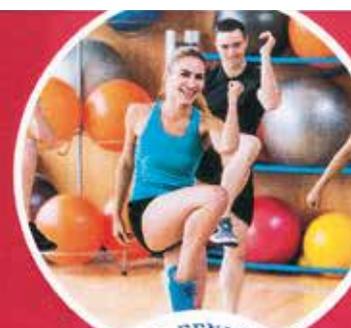
UN PIANO INTERAMENTE DEDICATO ALLA PISCINA

ISCRIVITI ENTRO FINE MESE
6 MESI TE LI REGALIAMO NOI

Via Muggiano, 14 - 20152 Milano - Tel 0249679424

www.gatesportlafenice.it - gatesport.lafenice@gmail.com

SEGUICI SU FACEBOOK E INSTAGRAM



GATE SPORT LA FENICE

4 VASCHE

ZONA RELAX

CORSI AQUAFITNESS

CORSI NUOTO ADULTI E RAGAZZI

NUOTO SINCRONIZZATO

PALLANUOTO

UN PIANO INTERAMENTE DEDICATO ALLA PALESTRA

ISCRIVITI ENTRO FINE MESE
6 MESI TE LI REGALIAMO NOI

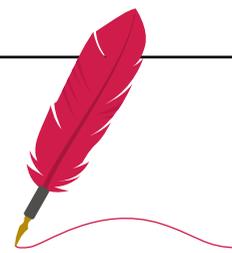
Via Muggiano, 14 - 20152 Milano - Tel 0249679424

www.gatesportlafenice.it - gatesport.lafenice@gmail.com

SEGUICI SU FACEBOOK E INSTAGRAM



La parola ai lettori



Progetto Parco delle Cave una proposta che ne valorizzi la vocazione naturalistica

Mercoledì 16 gennaio si è tenuta in Consiglio di Municipio 7 un'assemblea cittadina indetta dall'assessore all'urbanistica e verde Pierfrancesco Maran.

Lo scopo dell'assemblea era duplice: 1) presentare il progetto di investimento sul Parco delle Cave, finanziato per 5 milioni di euro grazie agli oneri di urbanizzazione generati dal piano di intervento integrato (PII) "Calchi Taeggi", e 2) raccogliere gli interventi dei cittadini secondo un processo partecipativo.

Il progetto è stato redatto sulla base di una delibera del Consiglio di Municipio approvata il 29 ottobre 2018. La delibera, la bozza del progetto, così come gli interventi scritti delle associazioni e dei cittadini all'assemblea del 16 gennaio, sono pubblicati sul sito del Comune nella pagina dedicata, così che tutti possano farsi un'idea precisa di cosa stiamo parlando [N.d.R. il progetto è descritto negli articoli a pagina 2-3].

Io sono intervenuto per chiedere al comune e al municipio di rivedere il progetto sulla base di una visione che tuteli e valorizzi la vocazione agricolo-naturalistica del Parco.

Vocazione agricola perché con le cascine Caldera e l'antica Linterno è possibile ammirare nel cuore della città un panorama agreste antico con strade in terra battuta, filari di alberi, marcite medioevali e prati a fienagione irrigati da antichi fontanili, come era una volta la campagna del milanese.

Vocazione naturalistica perché le aree interne del Parco, grazie al loro isolamento e al buio, si sono via via popolate di specie selvatiche ormai rare nelle aree urbane (le foto dei tanti appassionati lo dimostrano: abbiamo gufi, volpi, aironi, gheppi, svassi, scoiattoli, leprotti ecc.). Il buio e l'assenza di pesticidi hanno fatto tornare le luciole. In tarda primavera, migliaia di cittadini vengono ormai da tutta Milano "alle cave" per osservare questo fenomeno, sparito anche dalle campagne.

La mancanza di visione emerge da dettagli come la richiesta della delibera del Municipio di sistemare la vasca

di via Cancano dotandola di "zampilli illuminati" (sic!). Ma l'idea originale della fontana era di portare la peculiarità del parco, la sua duplice vocazione agreste-naturalistica, verso la città. La vasca era alimentata da un fontanile, è presente un pontile, un canneto e ricordava uno stagno. Per un certo periodo ha funzionato proprio così: passandoci vicino la sera era possibile sentire gracidiare le rane a riposo sulle ninfee. Non è quindi una fontana, ma l'allegoria del Parco.

Una delle parti più controverse del progetto è a mio avviso quella che prevede di asfaltare le stradine in terra battuta e calcestruzzo della parte più paesaggistica e naturalistica del Parco: l'area centrale e sud-est. La stradina in terra battuta maggiormente utilizzata che si vuole asfaltare corre a fianco allo stagno (area umida), al boschetto, alla marcita, e prosegue lungo il bosco, passa a fianco alla famosa chiusa idraulica settecentesca "Trii baselloni", e gira intorno alla cava Casati fino verso via Broggin. Asfaltando e illuminando questo percorso, avremo diversi danni: dal punto di vista paesaggistico perché oggi questo angolo è una rappresentazione di come era la campagna milanese di una volta - asfalto e lampioni ne rovinerebbero la bellezza; un danno sociale perché è la zona dove è possibile ammirare la "danza delle luciole", la "lusiroeula" che attira tanti visitatori, un danno biologico perché asfalto e luci ostacolerebbero il passaggio degli animali selvatici fra zona agricola e il bosco, fra gli ambiti della cava Ongari-Cerruti e quelli delle cave Aurora e Casati.

Nonostante ci siano 5 milioni a disposizione il progetto non indica soluzioni per connettere i tre parchi, Cave, Trenno e Bosco in città. Oggi Parco delle Cave e Bosco in città e Trenno sono separati dalla via Caldera. Che, come chiunque frequenti il parco sa bene, è pericolosissima. Le auto corrono velocissime e sebbene vi siano due attraversamenti ciclo-pedonali oggi non è possibile attraversare in

sicurezza. Mi sarei aspettato che la delibera avesse previsto almeno due castellane (attraversamenti ciclopedonali rialzati) in prossimità di questi passaggi. Allo stesso modo nella delibera e nel progetto non c'è traccia della sistemazione dell'ingresso da via Fratelli Zoia nei pressi della Linterno.

L'area della cava Ongari-Cerruti, è la parte del parco che merita finalmente un intervento e dove andrebbero concentrati la maggior parte degli sforzi.

Nella delibera e nel progetto non c'è traccia di come si vuole questa parte, se non un percorso ciclopedonale asfaltato e illuminato da via Caldera a via Broggin, e una passerella sopra il fontanile Misericordia per l'accesso alla Ongari-Cerruti e delle aree giochi e sportive.

Al di là di questi interventi corretti e attesi, si potrebbe completare il Parco migliorando il suo cuore naturalistico, e quindi prevedere più nel dettaglio una piena fruizione di questa parte valorizzando la vocazione naturalistica, migliorando il sistema delle acque che necessita di una sistemazione per garantire acqua all'area umida, spesso sofferente.

Concludo quindi con una domanda che suona da appello: assessore Maran, presidente Bestetti, volete essere ricordati come gli amministratori che hanno completato il progetto di un parco urbano unico nel panorama milanese oppure come coloro i quali lo hanno rovinato per sempre, banalizzando e rendendolo poco distinguibile dagli altri parchi cittadini? Con 5 milioni a disposizione abbiamo, avete, l'occasione unica di rendere tutto il Parco bello, accessibile e che persegua la sua consolidata vocazione agricolo-naturalistica anche nel margine nord-ovest e nella cava Ongari-Cerruti così come lo è oggi per il margine sud-est.

Marco Ferrari



Sono da oltre 40 anni che Amedeo è socio dell'Aurora e precisamente dal 1976. Per l'Aurora è stato sempre presente in tutte le attività dell'Associazione, sempre disponibile e capace di direi mai no.

Per noi è stato un collaboratore importante per organizzare il convivio di tutte le nostre manifestazioni "sia per i soci che per la cittadinanza".

Di te ricorderò sempre la "casoeula e la trippa (busecca)" e tutti i tuoi piatti che per me non erano solo fatti con maestria ma, un momento importante dove Tu ci sapevi riunire e fare gruppo non solo con i soci dell'Aurora ma con gli amici del Gabbiano, della Croce Verde, delle Scuole e tutti i partecipanti alle nostre manifestazioni.

Credo che Amedeo, a tutti noi dell'Aurora, abbia lasciato un vuoto importante e ci mancherà molto la sua presenza ed il suo aiuto.

Adorni Ariodante
U.P. Aurora

Quello che leggi su **il diciotto** lo leggono anche i tuoi clienti. Scegli il diciotto per la tua **pubblicità** Telefonando al 339 3346797 troverai la soluzione più adatta alle tue esigenze



Lo SPI CGIL Lega San Siro - Baggio informa i pensionati ed i lavoratori al riguardo della

Campagna fiscale 2019

Siamo a disposizione per gli appuntamenti tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

Ricordiamo che i nostri servizi sono: compilazione modello 730, IMU, RED, ISEE, ISEEU

SINDACATO PENSIONATI ITALIANI - LEGA SAN SIRO BAGGIO

P.zza Anita Garibaldi, 1 - Tel. 02. 23173100

P.zza Segesta, 4 - Tel. 02.5525710



ESPERIENZA - AFFIDABILITÀ - COMPETENZA

Riparazioni, modifiche e nuovi impianti:

- ELETTRICI (civili e industriali)
- VIDEO-CITOFONICI
- ANTIFURTI

Via Capri, 9 Milano - 024598869 / 337307663 - info@pandinielettrici.it

Pratica Metamorfica Tras-form-azione?

Nel numero di dicembre ho parlato della Pratica Metamorfica, nata negli anni '60 dall'intuizione di Robert St. John, naturopata e riflessologo inglese ed inserita dal 2017 nel Catalogo del Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) delle D.B.N. (Disciplina Bio Naturale) della Regione Lombardia grazie a Isabella Tavilla, Docente e Fondatrice della Scuola ARDE.

Nel mio articolo dicevo che "ad ognuno succede quello che è giusto per sé nel momento presente".

Io, da 5 anni, ricevo questo trattamento, quando ne sento il bisogno. Scelgo di farmelo fare perché so che c'è sempre qualche schema da trasformare e che questo trattamento agisce come prevenzione.

Me lo regalo quando voglio coccolarmi o rilassarmi oppure quando sento che ho dentro di me un disequilibrio o sto rischiando di ammalarmi, o ancora nei momenti di stress, per riprendere energie. Anche il mio compagno me lo chiede sovente, gli piace rilassarsi sul lettino da massaggio o sul divano, al tocco leggero su piedi mani e testa. Semplice e potente. A volte mi dice "la moglie del ciabattino ha le scarpe rotte", per farmi notare la vorrebbe ricevere più spesso.

Mi sto trasformando in insetto? La Treccani, parlando di Metamorfosi, spiega che non significa, come s'immagina, "diventare un'altra cosa", ma invece vuol dire "trasformazione, cambiamento in genere: del carattere, della condotta, dell'atteggiamento morale o spirituale di una persona". Io vorrei andare oltre: il termine trasformazione evoca un'azione-movimento dentro di noi, che ci trans-passa per arrivare alla nostra forma interiore originaria.

Nel termine Meta, che deriva dal greco, è insito il concetto di "fenomeno che si manifesta in fasi successive". Nelle scienze biologiche, usando meta, al concetto di successione nel tempo si unisce quello di un'evoluzione maturativa, uno sviluppo avanzato.

Non si tratta quindi di "diventare" ma di "far emergere", di liberare la propria potenzialità, la nostra vera Essenza.

Il bruco, durante la metamorfosi, diventa una bellissima farfalla. Il bruco, come dice Gaston St-Pierre, allievo diretto di Robert St-John, ha già in sé tutta la potenzialità della farfalla, tutte le sue caratteristiche, che vengono portate alla luce dopo il passaggio nel bozzolo.

La Pratica Metamorfica, sciogliendo gli schemi interiori, che bloccano l'energia vitale, instaurati nel Periodo Prenatale, accompagna la persona alla tras-form-azione. Un'azione progressiva, lenta, a volte impercettibile. Rispettosa dei tempi di ciascuno.

Per questo è un trattamento consigliato a tutti, senza eccezione, dal pre-concepimento alla morte.

La Pratica Metamorfica, è una Disciplina Bio Naturale (D.B.N.): "Le D.B.N. si basano sulla "cultura della vitalità", hanno come fine quello di ottenere la piena vitalità della persona in qualsiasi età, condizione sociale o stato di benessere. La persona viene presa in considerazione come entità vitale globale e indivisibile. Le Discipline Bio Naturali NON sono pratiche terapeutiche o estetiche. [...] L'Operatore Professionale DBN specializzato nella Pratica Metamorfica utilizza questa tecnica manuale per risvegliare il benessere e mantenere lo stato di vitalità della persona, attivandone la capacità di riequilibrio e sciogliendo i blocchi energetici risalenti al Periodo Prenatale." (dal Catalogo dell'Offerta Formativa delle DBN della Regione Lombardia ed. 2018).

Tuttavia per valutare le potenzialità della Pratica Metamorfica è indispensabile provarla!

Guia Cacciandra

Operatore D.B.N.
in Pratica Metamorfica
cell 3334446730

Croce Verde Baggio il senso di una vocazione



I volontari della Croce Verde Baggio ricordano Guernica di Picasso e il dolore che sono chiamati ad alleviare

Mi ricordo Picasso, ho ascoltato il dolore, ho sentito piangere. E' fragile l'uomo.

Aiuto! fuoco, spavento distruzione. Quanto è malvagio l'uomo.

Ma resisto Andiamo, corriamo, aiutiamo calma si interviene. Forse qualcosa si è salvato nell'animo dell'uomo.

Volontari Croce Verde Baggio

Bar Melissa

Sushi Bar

JUST EAT

TAKE AWAY

Cell:331 3098668 / Tel:02 48915196

CONSEGNA A DOMICILIO

GRATUITA

A PARTIRE 15€

Via Sant'Apollinare, 2 - 20152 Milano MI
(angolo via delle forze armate)

Cammina, Ridi, Cresci

Guia A.M.A. Cacciandra

Counselor Relazionale
Operatrice DBN in Pratica Metamorfica
Insegnante di Yoga della Risata

Vieni a scoprirlo su
www.guiacacciandra.it

Via A. Mosca 151, 20152, Milano +39 3334446730 guia.cacciandra@gmail.com

L'angolo dell'avvocato

ricorso al Co.re.com per le controversie con gli operatori telefonici nuova procedura

Dopo anni di attività conciliativa del Co.re.com (Comitato Regionale per le Comunicazioni) in materia di controversie con gli operatori telefonici svolte faccia a faccia con un incaricato della compagnia telefonica, la procedura di accesso all'Organismo di conciliazione cambia secondo quanto disposto dalla delibera n. 203/18/CONS.

In primo luogo l'intera procedura si svolge ora telematicamente accedendo alla piattaforma Conciliaweb e presentando l'istanza al Co.re.com.

Il cittadino dovrà essere, però, in possesso delle credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) già richieste e utilizzate per altre attività con la Pubblica Amministrazione.

La procedura inizia, dunque, con la presentazione sulla piattaforma del modulo UG, già conosciuto, che dovrà, a pena di inammissibilità dell'istanza, contenere i seguenti dati: nome, cognome, residenza dell'utente; il numero dell'utenza telefonica oggetto della contestazione; l'operatore telefonico interessato del reclamo; breve descrizione dei fatti della controversia; le richieste dell'uten-

te anche, eventualmente, a livello economico nonché allegare i reclami presentati in ordine all'oggetto e tutti i documenti utili.

Successivamente, sulla piattaforma stessa verrà creato un fascicolo elettronico che potrà essere consultato dalle parti (cittadino e operatore telefonico).

Con la presentazione dell'istanza, se il Co.re.com ritiene ammissibile la domanda, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa, comunica alle parti l'avvio della procedura per l'esperimento del tentativo di conciliazione; se, invece, la domanda è inammissibile, entro 10 giorni ne dà comunicazione all'istante.

In ogni caso, prima dell'avvio della procedura di conciliazione vera e propria le parti, senza l'intervento di un conciliatore del Co.re.com, possono scambiarsi proposte per la composizione transattiva (negoziazione diretta) della controversia tramite la piattaforma.

Se in tale ambito le parti dovessero raggiungere un accordo, la suddetta piattaforma rilascia un'attestazione dell'accordo che

le parti firmeranno elettronicamente e la procedura verrà archiviata.

Qualora, invece, la negoziazione diretta non riesca si avvia la fase conciliativa con l'intervento di un conciliatore Co.re.com.

Questa fase avviene con uno scambio, non simultaneo, di comunicazioni tra le parti e il conciliatore qualora la controversia riguardi le seguenti contestazioni: addebiti per traffico in roaming europeo ed internazionale; addebiti per servizi a sovrapprezzo; attivazione di servizi non richiesti; restituzione del credito residuo; restituzione del deposito cauzionale; errato o omesso inserimento dei dati negli elenchi pubblici; spese relative al recesso o al trasferimento dell'utenza ad altro operatore; omessa o ritardata cessazione del servizio a seguito di disdetta o recesso.

Per tutte le altre materie, la conciliazione si svolge in videoconferenza intervenendo personalmente o rappresentati da soggetti delegati quale un legale.

Come avveniva anche in passato, qualora la conciliazione abbia esito positivo, il conciliatore redige un verbale avente valore di titolo esecutivo.

Qualora, invece, l'accordo non venga raggiunto, il conciliatore redige verbale negativo e l'utente, entro 3 mesi dalla conclusione della conciliazione, può chiedere al Co.re.com stesso o all'Autorità giudiziaria la definizione della controversia.

Avv. Sara Motzo

Tel. 02.29532937

www.studiolegalemotzo.it
info@studiolegalemotzo.it



Come consuetudine, gli abbonati ricevono ogni mese una cartolina.
In allegato a questa pubblicazione si trova la cartolina n. 9 della serie La casa delle Fonti.

Via delle Forze Armate, all'altezza del civico 230: uno scorcio di una periferia in trasformazione nel gennaio del 1964

Incontro Naturale s.a.s

Centro Dentistico Polispecialistico

I NOSTRI SERVIZI

- * Odontoiatria
- * Protesica
- * Implantologia
- * Endodonzia
- * Conservativa
- * Pedodonzia
- * Ortodonzia
- * Radiologia (panoramica ed endorale)
- * Riparazioni e realizzazioni protesi bioinerti

- * Osteopatia
- * Fisioterapia
- * Rieducazione posturale
- * Medico antroposofico
- * Naturopatia
- * Psicologia del benessere
- * Massaggi olistici
- * Corsi e conferenze



Via Antonio Mosca, 180 - 20152 Milano
Tel. 02.89.77.24.53 - Cell. 334.70.83.027
www.incontronaturale.it - incontronaturale@virgilio.it

